

PROPOSTE FORMATIVE PER IL PROGETTO D'ISTITUTO 2022-2023

PRESENTI NEI PIANI DI STUDIO CON PROGRAMMA MONOGRAFICO

Docente proponente	Francesco Bissoli
Dipartimento	Teoria, analisi e musicologia
Denominazione disciplina	Storia e storiografia della musica (Biennio - programma A)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Piani di studio *	Tutti
Data delle lezioni	dal 05/11/2022
Numero di studenti (min/max) **	18 max
Programma	Il corso s'incetra sull'evoluzione della sonata per pianoforte, sul suo ruolo e sulla sua importanza nell'arco creativo di Ludwig van Beethoven, con particolare attenzione per le seguenti opere: WoO 47 n. 2, 2 n. 1, 2 n. 3, 7, 13, 26, 27 n. 2, 31 n. 2, 53, 57, 78, 81a, 101, 106, 109, 110
Bibliografia sintetica	Bessler, H. <i>L'ascolto musicale nell'età moderna</i> , trad. it. di M. Giani, Bologna, Il Mulino, 1993. Bissoli, F. <i>Ludwig van Beethoven / Le 36 Sonate per pianoforte</i> , Venezia, Conservatorio di musica "B. Marcello", 2016. Dalmonte, R. <i>Il pianoforte nell'Ottocento</i> , <i>Enciclopedia della musica</i> , II cit., pp. 874-893. Deaville, J. <i>La figura del virtuoso da Tartini e Bach a Paganini e Liszt</i> , in <i>Enciclopedia della musica</i> , II cit., pp. 803-819. Fubini, E. <i>Forma-sonata e melodramma</i> , in <i>Enciclopedia della musica</i> , II cit., pp. 682-697. Materassi, M.; Och, L. <i>Le sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven. Una guida all'ascolto</i> , Verona, Bettinelli, 1997. Pestelli, G. <i>L'età di Mozart e di Beethoven</i> , Torino, Edt, 1993, pp. 232-269. Salveti, G. <i>Tra Heiligenstadt e l'Eroica. Le Sonate dall'op. 14 all'op. 31</i> , Lucca, Lim, 2021 [facoltativo] Sanguinetti, G. <i>Le Sonate per pianoforte di Beethoven. Genere, forma, espressione</i> , Lucca, Lim, 2020 [facoltativo]

Docente proponente	Francesco Bissoli
Dipartimento	Teoria, analisi e musicologia
Denominazione disciplina	Storia e storiografia della musica (Biennio - programma B)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Piani di studio *	Tutti
Data delle lezioni	dal 04/03/2023
Numero di studenti (min/max) **	18 max
Programma	La centralità del veronese Carlo Pedrotti nel panorama musicale dell'Ottocento
Bibliografia sintetica	<p>Bissoli, Francesco (2006), <i>Turcherie e satira del genere nella rivisitazione operistica di un soggetto goldoniano: Tutti in maschera (1856) di Carlo Pedrotti</i>, in <i>Le arti della scena e l'esotismo in età moderna</i>, Napoli, Turchini edizioni, 679-700 (Atti del Convegno internazionale di studi Napoli, Centro di musica antica Pietà dei Turchini 6-9 maggio 2004).</p> <p>Id. (2006), <i>Il magistero musicale di Carlo Pedrotti a Torino</i>, «Quaderni di musicologia dell'Università di Verona», I, 111-155.</p> <p>Id. (2007), <i>Tutti in maschera, opera «conforme al genio italiano»</i>, Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, ADW Savona, 16-31.</p> <p>Id. (2008), <i>Il contributo di Carlo Pedrotti e del Liceo 'Rossini' di Pesaro alla riforma degli studi musicali</i>, «Studi musicali», XXXVII, n. 1, 177-199.</p>

Docente proponente	Emanuela Negri
Dipartimento	Teoria, Analisi e Musicologia
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale (programma A)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Piani di studio *	Storia del teatro musicale I e II: Bienni Canto, Canto rinascimentale e barocco, Maestro collaboratore
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>“L’estro armonico a teatro”: le opere di Antonio Vivaldi (1678-1741)</p> <p>Il programma del corso affronterà lo sviluppo del teatro musicale della prima metà del ‘700 attraverso l’analisi delle principali opere di Antonio Vivaldi: Orlando furioso, 1713-14, Tito Manlio, 1719, Olimpiade, 1734, Griselda, 1735.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata all’analisi delle relazioni tra musica vocale e strumentale nella produzione vivaldiana.</p>
Bibliografia sintetica	I testi utili per lo studio saranno indicati a lezione.

Docente proponente	Emanuela Negri
Dipartimento	Teoria, Analisi e Musicologia
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale (programma B)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Piani di studio *	Storia del teatro musicale I e II: Bienni Canto, Canto rinascimentale e barocco, Maestro collaboratore
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>I tre Figaro: il personaggio di Figaro nelle opere di Paisiello, 1782, Mozart, 1786 e Rossini, 1816.</p> <p>Il programma del corso prevede l'analisi comparativa dei tre libretti con la commedia di Beaumarchais, la ricostruzione della genesi delle tre opere e l'analisi drammatico-musicale delle tre partiture.</p>
Bibliografia sintetica	I testi utili per lo studio saranno indicati a lezione.

Docente proponente	Emanuela Negri
Dipartimento	Teoria, Analisi e Musicologia
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale (programma C)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Piani di studio *	Storia del teatro musicale I e II: Bienni Canto, Canto rinascimentale e barocco, Maestro collaboratore
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max) **	
Programma	<p>Il teatro musicale del '900 in Italia e in Europa tra innovazione e tradizione.</p> <p>Il programma del corso esaminerà l'evoluzione del teatro musicale nel XIX secolo in relazione ai principali avvenimenti culturali europei.</p> <p>In tale contesto verranno studiate ed analizzate le principali caratteristiche di alcune delle opere più rappresentative del secolo scorso composte, tra gli altri, da Debussy, Puccini, Strauss, Schoenberg, Stravinskij, Berg, Shostakovic.</p>
Bibliografia sintetica	Indicazioni a riguardo saranno fornite a lezione.

Docente proponente	Antonio Segafreddo
Dipartimento	Musica d'insieme
Denominazione disciplina	Direzione di gruppi strumentali e vocali per Trienni
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	Da definire
Piani di studio *	Pianoforte, Direzione coro, Composizione, Composizione jazz
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	libero con eventuale sdoppiamento del corso
Programma	Repertorio cameristico e sinfonico iniziale di direzione di gruppi strumentali e vocali. Nel corso è prevista la possibile direzione di 2 pianoforti (con trascrizioni sinfoniche o cameristiche) in collaborazione ufficiale con gli studenti pianisti collaboratori provenienti dalle classi di Maestro Collaboratore.
Bibliografia sintetica	Volumi sulla disciplina e appunti e schede del docente

PROGETTO D'ISTITUTO 2022-2023
CORSI A SCELTA, LABORATORI, MASTERCLASS, SEMINARI

Docente	Tutti i docenti di strumenti d'orchestra (tranne Violino *)
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda; Strumenti a fiato; Strumenti a tastiera e a percussione
Denominazione disciplina	Passi e soli del repertorio orchestrale per studenti di Triennio e Biennio (tranne Violino *)
Tipologia	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	8
Data delle lezioni	Da concordare con i docenti
Programma	Passi e soli significativi del repertorio sinfonico e lirico, anche finalizzati ai concorsi per professori d'orchestra
Note	I passi e i soli dovranno essere differenti da quelli presentati negli altri esami di disciplina caratterizzante, ove previsti. * Per Violino consultare il corso successivo

Docente proponente	Tommaso Luison, Marcello Defant, Alberto Ambrosini, Andrea Scaramella, Chiara Parrini
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corde
Denominazione disciplina	Passi e soli del repertorio orchestrale per studenti di Triennio e Biennio - Programma specifico per il corso di Violino
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Lezione individuale e collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	8
Date delle lezioni	Da concordare con i docenti
Programma	<p>TRIENNIO PROGRAMMA E SVOLGIMENTO DELL'ESAME Esecuzione di 2 passi o soli d'orchestra scelti tra 4 presentati dal candidato, di diverso autore, tra quelli presenti nell'elenco allegato. Non è consentito ripresentare passi già in programma nelle annualità precedenti.</p> <p>BIENNIO PROGRAMMA E SVOLGIMENTO DELL'ESAME</p>

Esecuzione di 3 passi o soli d'orchestra scelti tra 5 presentati dal candidato, di diverso autore, tra quelli presenti nell'elenco allegato.

E' obbligatorio presentare almeno un Solo d'orchestra per ciascuna annualità.

Non è consentito ripresentare passi già in programma nell'annualità precedente

ELENCO DEI PASSI ORCHESTRALI

B. Bartòk - Concerto per orchestra - Finale

A. Dvoràk - Serenata op. 22 per archi (passi)

L. V. Beethoven - Sinfonia 2 e 3 (passi)

G. Donizetti - Don Pasquale - Sinfonia

G. Mahler - Sinfonia n. 5 - Adagietto

F. Mendelssohn - Sinfonia n. 4 "Italiana" - I e IV movimento

F. Mendelssohn - Sogno di una notte di mezza estate - Scherzo

W. A. Mozart - Sinfonia 39 Finale

W. A. Mozart - Il Flauto Magico Ouverture

S. Prokofiev - Sinfonia Classica - I movimento

G. Puccini - Turandot (Finale Atto 1°)

G. Rossini - La scala di seta - Sinfonia

G. Rossini - Guglielmo Tell - Sinfonia

R. Strauss - Don Juan (prima pagina)

G. Verdi - Traviata - Introduzione atto 1°

G. Verdi - Macbeth - Ballabili Atto 3°

G. Verdi - La forza del destino - Sinfonia

G. Verdi - I Vespri Siciliani (Ouverture)

P. I. Tchaikovsky - Schiaccianoci (Ouverture)

In aggiunta è possibile scegliere anche ulteriori passi dalla raccolta "Orchestral Excerpts" a cura di Josef Gingold - Ed. International Music Company

ELENCO DEI SOLI ORCHESTRALI

J. S. Bach - Passione secondo Matteo (Aria n. 39 - Aria 51)

L. V. Beethoven - Missa Solemnis - Benedictus

J. Brahms - Sinfonia n. 1 (Andante)

W. A. Mozart - Serenata "Haffner" - Rondò

N. Rimsky-Korsakov - Sherazade

R. Schumann - Sinfonia IV

Richard Strauss - Ein Heldenleben (Vita d'eroe) op. 40

Richard Strauss - Il Borghese Gentiluomo op. 40

P. I. Tchaikovsky - Il lago dei cigni

G. Verdi - I lombardi alla prima crociata

Docenti	Tutti i docenti del Dipartimento di musica antica
Denominazione disciplina	Secondo strumento di musica antica: Arpa rinascimentale e barocca Clavicembalo Fagotto barocco e classico Flauto traversiere Liuto Oboe barocco e classico Tromba rinascimentale e barocca Trombone rinascimentale e barocco Viola da gamba Violino barocco Violoncello barocco
Tipologia (I-G-C-L)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	15
Programma	Da concordare con i docenti
Note	I docenti potranno chiedere un esame di accertamento prima dell'inizio dei corsi.

Docente proponente	Andrea Albertani
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Viola per violinisti (biennio e triennio)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, con idoneità
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	10
Date delle lezioni	Da concordare
Programma	<p>Corso rivolto agli studenti di violino del triennio e del biennio che si pone come obiettivo quello di offrire al violinista la possibilità di studiare uno strumento che storicamente, in misure diverse, ha sempre fatto parte della sua vita musicale.</p> <p>Attraverso lo studio del più significativo repertorio solistico, cameristico ed orchestrale per viola, lo studioso violinista potrà così avere l'opportunità di confrontarsi con sonorità e timbriche del tutto diverse e vedere la musica da un altro punto di vista. Propedeutico inoltre per chi, ultimati gli studi di violino, volesse successivamente iscriversi al corso principale di viola.</p>

Docente proponente	Andrea Albertani e Claudio Bortolamai
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Anna Serova - Masterclass di Viola sulla letteratura solistica e cameristica e/o quartetto
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Ind. /gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti - Idoneità con frequenza obbligatoria
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	Settembre / Ottobre 2022
Numero di studenti (min/max)	4/16 (aperto anche agli esterni)
Programma	Il corso sarà incentrato sui seguenti punti: - repertorio classico per viola, preparazione ad audizioni e concorsi - musica da camera con viola/quartetto - aspetto psicologico del suonare: metodi per affrontare ansia e paura del palcoscenico (esercizi di respirazione Yoga ecc)
Curriculum vitae (se docente esterno)	Figura unica nel panorama internazionale, la violista Anna Serova ha ricevuto negli ultimi anni dediche da alcuni dei più importanti compositori contemporanei, i quali hanno creato per lei un nuovo genere di composizione, unendo la forma del concerto all'azione scenica di un'opera di teatro. Si è esibita come solista nelle più prestigiose sale concertistiche del mondo con orchestre come la Moscow State Symphony Orchestra, Siberian Symphony Orchestra, Karelia Symphony Orchestra, Krasnoyarsk Chamber Orchestra, Orchestra di Padova e del Veneto, Belgrade Philharmonic, Amazonas Philharmonic, Orchestra Sinfonica di Roma, Orchestra dell'Arena di Verona ecc... Per la rara bellezza del suono e per la sua notevole duttilità artistica, Anna Serova è molto richiesta nella musica da camera - tra i suoi partners vi sono stati Salvatore Accardo, Ivry Gitlis, Bruno Giuranna, Rocco Filippini, Filippo Faes, Rainer Honeck ecc. Varie sue incisioni discografiche (DECCA, NAXOS, BRILLIANT CLASSIC, VELUT LUNA) hanno entusiasmato la critica e ottenuti premi e riconoscimenti. È docente di viola presso il Conservatorio "Duni" di Matera e presso L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE "PEROSI" di Biella.
Note	attività valida sia per l'a.a. 2021-2022 sia per l'a.a. 2022-2023

Docente proponente	Paolo Alfonsi
Dipartimento	Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Denominazione disciplina	Dalla classica al jazz e ritorno
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto. L'esame sarà basato sull'esecuzione di brani studiati durante il corso e sull'esposizione teorico pratica di aspetti tecnico analitici emersi durante il corso stesso.
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15
Date delle lezioni	Da concordare con il docente
Programma	<p>Il corso si propone di ricercare punti di contatto tra mondi apparentemente lontani come quello della musica classica e del jazz e delle musiche improvvisate.</p> <p>Per far ciò, evitando di ricadere in superficiali cliché, si porrà al centro del lavoro di approfondimento tanto lo studio analitico quanto gli aspetti specifici legati all'esecuzione pratica, sia di brani della letteratura classica che di brani appartenenti al repertorio jazzistico.</p> <p>In entrambi i casi si metteranno in evidenza gli aspetti di contatto tra le diverse tradizioni pur nella salvaguardia delle specificità di ciascuna.</p> <p>Il corso si rivolge perciò sia a studenti di jazz che a studenti classici, che abbiano comunque già sviluppato una buona padronanza dello strumento.</p>

Docente proponente	Paolo Alfonsi
Dipartimento	Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Denominazione disciplina	Introduzione al jazz modale
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	4
Date delle lezioni	Da concordare con il docente
Programma	<p>Il corso si propone di introdurre i partecipanti al jazz modale, analizzando e spiegando l'approccio a composizioni di musicisti come W. Shorter, H. Hancock e K. Wheeler.</p> <p>Oltre all'introduzione teorica, gli allievi soprattutto suoneranno insieme alcuni brani precedentemente proposti dal docente</p>

Docente proponente	Alberto Ambrosini
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Masterclass di violino di Stefano Pagliani
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Minimo 4 studenti
Programma	I Concerti per violino di Mozart
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Stefano Pagliani è nato a Modena nel 1963 e già all'età di 6 anni iniziò lo studio del violino. I suoi insegnanti sono stati Salvatore Accardo, Franco Gulli e Paolo Borciani (primo violino del quartetto italiano).</p> <p>Per più di 20 anni ha suonato come primo violino nelle più importanti orchestre d'opera e sinfoniche in Italia e all'estero, come l'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino a Firenze. Ha eseguito diverse registrazioni come solista in queste orchestre e con le più prestigiose etichette discografiche come Sony Classical o EMI.</p> <p>Ha suonato in tutto il mondo con i più famosi direttori d'orchestra come Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Herbert von Karajan, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Riccardo Muti, George Pretre, Wolfgang Sawallisch e Giuseppe Sinopoli.</p>

Docente	Alberto Ambrosini - Paolo Frigoli
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Tecnica Alexander per musicisti
Tipologia (I-G-C-L)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	10, aperto anche per studenti esterni
Programma	<p>Molti musicisti e cantanti sviluppano disturbi in varie parti del corpo a causa di abitudini scorrette che appartengono alla gestione dell'equilibrio, della postura e dei movimenti. Tali abitudini rappresentano anche un ostacolo all'evoluzione tecnica e artistica, e gli sforzi adottati per superarle, oltre a non risultare sempre efficaci, possono provocare nuove difficoltà. Con la Tecnica Alexander si affrontano i problemi di postura e coordinazione con un approccio nuovo, non basato sulla ripetizione di esercizi ma sulla ricerca di un uso più consapevole del corpo nel suo insieme. Il metodo nasce dalle osservazioni e dalla pratica di Frederick Matthias Alexander (1869-1955), è supportato da studi scientifici e viene insegnato nei maggiori conservatori d'Inghilterra, d'America e di altri paesi.</p> <p>Obiettivi del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza personalmente di come le relazioni dinamiche tra le parti del corpo contribuiscono a generare una motricità più o meno efficiente riguardo alla postura, all'equilibrio, alla manualità, alla respirazione e alla fonazione. • Imparare a rilasciare le tensioni muscolari inutili che inconsciamente sono divenute parte del modo abituale di muoversi, nella quotidianità e nell'attività musicale. • Riorganizzare le forze muscolari in modo più equilibrato e vantaggioso utilizzando i principi e le direttive della Tecnica Alexander. <p>Modalità operative</p> <p>Ai partecipanti viene proposto di esplorare semplici posture e movimenti con un particolare tipo di attenzione, libero da preconcetti, per</p>

	<p>favorire un'esperienza motoria originale. Le attività pratiche si alternano a momenti di condivisione e discussione. Sono previste dimostrazioni individuali che comportano la guida manuale da parte del docente. Queste possono contemplare l'utilizzo dello strumento musicale.</p> <p>Programma indicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il movimento per accrescere la consapevolezza corporea. • Riconoscere vantaggi e svantaggi delle abitudini motorie. • Ottimizzare la risposta antigravitaria. • Le direttive di Alexander abbinate a posture e movimenti facilitanti. • La coordinazione fondamentale testa-collo-schiena. • Coordinare il sostegno posturale con le attività manuali. • Coordinare sostegno posturale, respirazione ed emissione vocale.
<p>Curriculum vitae (se docente esterno)</p>	<p>Paolo Frigoli, Massofisioterapista dal 1989 (titolo equivalente a laurea triennale in fisioterapia), insegna la Tecnica Alexander dal 1992 dopo una formazione triennale riconosciuta dalla STAT (the Society of Teachers of the Alexander Technique, Londra). Ha tenuto corsi di formazione presso vari enti a carattere culturale e sanitario, tra i quali l'Università La Sapienza di Roma, l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, i Conservatori di Piacenza, Bologna e Foggia, l'Associazione Insegnanti di Canto Italiana e varie accademie musicali; la Nuova Artec (formazione logopedisti, Milano), l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, L'Istituto di Salute Mentale di Napoli. Paolo offre percorsi rieducativi individuali e di gruppo presso il proprio studio in Coccaglio (BS). Alla Tecnica Alexander affianca la Terapia Cranio-Sacrale e il Rilascio Somato-Emozionale (Upledger). Nel 2015 ha fondato l'Alexander Technique Academy, corso di formazione triennale per insegnanti di Tecnica Alexander.</p> <p>Il corso può essere scelto come "Tecniche di espressione e di consapevolezza corporea"</p>

Docente proponente	Claudio Bortolamai
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Ensemble di Contrabbassi
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	8
Date delle lezioni	Primavera 2023
Numero di studenti (min/max)	4
Programma	Letteratura originale per ensemble di contrabbassi

Docente proponente	Claudio Bortolamai
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Contrabbasso come secondo strumento
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	4
Programma	Impostazione della mano sinistra e dell'arco. Conoscenza fino alla 5a posizione. Accompagnare facili brani.
Bibliografia sintetica	Metodi: F. Simandl e I. Bille

Docente proponente	Nicola Bottos
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Pianoforte jazz come secondo strumento
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto. L'esame consisterà nell'esecuzione di alcuni brani e improvvisazioni affrontati durante il corso.
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15
Date delle lezioni	Da concordare con il docente
Programma	<p>Il corso è aperto agli studenti del triennio di jazz che intendano sostenere anche un terzo anno di pianoforte complementare, ma anche ai pianisti classici, organisti, clavicembalisti e compositori, o comunque agli allievi che siano già in possesso di una buona tecnica tastieristica di base.</p> <p>Il corso si concentrerà sull'uso dell'armonia e del fraseggio tipico del jazz tradizionale, sfruttando le cadenze e le scale modali più usate in questo stile.</p>

Docente proponente	Andrea Bressan
Dipartimento	Musica antica
Denominazione disciplina	Laboratorio di musica antica per strumenti moderni
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità con concerto finale
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	8-10
Date delle lezioni	Da definire in base alle disponibilità delle aule e degli studenti
Numero di studenti (min/max)	Minimo 9 studenti (gruppo base archi)
Programma	Da definire in base all'organico

Docente proponente	Marco Brolli
Dipartimento	Musica Antica
Denominazione disciplina	Flauto Classico come secondo strumento
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	Da definire
Date delle lezioni	Da dicembre a giugno
Numero di studenti (min/max)	2/6
Programma	Introduzione teorica all'organologia e alla trattatistica del flauto traverso da 4 a 8 chiavi. Lezioni frontali di tecnica di base, diteggiatura e repertorio dalla seconda metà del Settecento fino al pre-romanticismo (concerti, musica da camera e passi d'orchestra). Brani di insieme a più flauti (duetti, trii e quartetti)
Bibliografia sintetica	G. Lazzari, "Il flauto classico" in <i>Il flauto traverso</i> , EDT, 2003, pp. 101-140 D. Lasocki, <i>Florio's Breathing Flute</i> , Instant Harmony 2018 Metodi per flauto dell'epoca: De Lusse, Vanderhagen, Devienne, Tromlitz, ecc.
Note	Il corso è aperto sia a studenti interni che esterni

Docente proponente	Marco Brolli
Dipartimento	Musica Antica
Denominazione disciplina	Consort di traverse rinascimentali
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità
Ore di lezione	16
Numero di lezioni	8
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	3/5
Programma	<p>Tecnica di base, diteggiatura e intonazione delle varie taglie di traversa rinascimentale. Introduzione storica allo strumento e al repertorio. Esercizi di intonazione di gruppo.</p> <p>Pierre Attaignant, <i>Vingt et sept chansons musicales a quatre parties</i>; Danze di Claude Gervaise e Pierre Phalèse</p>
Bibliografia sintetica	<p>Clark-Markwick, <i>The Renaissance Flute: A Contemporary Guide</i>, New York, Oxford University Press, 2020</p> <p>Dispense fornite dal docente</p>

Docente proponente	Gianluca Brugnano
Dipartimento	Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Denominazione disciplina	Batteria jazz come secondo strumento
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto. Durante l'esame l'allievo dovrà dimostrare di avere sviluppato la tecnica e l'indipendenza basilare alla batteria, di essere in grado di eseguire la lettura di un solfeggio ritmico e di essere in grado di accompagnare due brani a scelta dello studente tra quelli studiati durante il corso.
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15
Date delle lezioni	Da concordare con il docente

Docente proponente	Silvia Calonghi
Dipartimento	Teoria, analisi e musicologia
Denominazione disciplina	La ricerca bibliografica musicale in rete oggi. Laboratorio online
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio (online)
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti, idoneità con esame scritto
Ore di lezione	16
Numero di lezioni	8 (di 2 ore)
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	5/15
Programma	<p>Il laboratorio è finalizzato a presentare ed esperire le risorse elettroniche funzionali alla ricerca bibliografica messe a disposizione dal Conservatorio o liberamente accessibili in internet. Le risorse verranno presentate nell'ordine di utilizzo richiesto dalla più consueta metodologia di ricerca informativa, bibliografica e documentale.</p> <p>■ Orientamento informativo preliminare sul soggetto studiato</p> <p>1. Strumenti di consultazione: dati, fatti e primo orientamento (Dizionari ed enciclopedie)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grove music online (GMO) - OnMusic dictionary - Dizionario biografico degli italiani (DBI). <p>■ Espansione, approfondimento, aggiornamento, completamento dell'informazione bibliografica</p> <p>2a. Informazione bibliografica. Letteratura musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - RILM, Repertorio Internazionale della Letteratura Musicale - BMO, Bibliographie des Musikschritftums online - Funzione bibliografica dell'OPAC SBN nazionale o dei Meta-OPACs nazionali (MAI; VKK) e internazionali (Worldcat) - Motori di ricerca per la letteratura accademica: Base, Google Scholar, Google libri, Google immagini. <p>2b. informazione bibliografica. Fonti primarie musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> - RISM A/I autori a stampa fino al 1800; A/II, ms. ca. 1600-1850; B/I raccolte a stampa (1500-1550;1601-1650) - Printed Sacred Music Database (Printed Sacred Music in Europe 1500-1800)

	<ul style="list-style-type: none"> - RIdIM Répertoire International d'Iconographie Musicale - Cataloghi editoriali per la musica a stampa dell'Ottocento: Catalogo numerico Ricordi, Hofmeister XIX, Franz Pazdirek, <i>Universal-Handbuch der Musikliteratur</i>. <p>Per le fonti italiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> -OPAC SBN Musica - Catalogo nazionale dei manoscritti musicali redatti fino al 1900 dell'Ufficio Ricerche Fonti Musicali. <p>■ Il reperimento dei documenti</p> <p>3. Cataloghi e accesso: dove è conservato e come lo posso consultare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opac CBV (include la Biblioteca del Conservatorio). - Opac SBN e Meta-OPACs nazionale (MAI) e internazionali (KVK, WorldCat). - Per i periodici: OPAC ACNP e/o OPAC SBN. - JStor e i periodici elettronici sottoscritti dalla Biblioteca del Conservatorio. <ul style="list-style-type: none"> - IMSLP. International Music Score Library Project: Petrucci Music Library - Biblioteca digitale di Internet culturale - Bach: Bach-Digital - Beethoven: Digital archives - Mozart: NMA. Neue Mozart Ausgabe Online - Sitografia per i libretti d'opera.
Bibliografia sintetica	<p>CAPACCIONI ANDREA, <i>Ricerche bibliografiche, Banche dati e Biblioteche in Rete</i>. Apogeo, 2012, pp. 1-100.</p> <p>Dispense fornite dalla docente.</p>
Note	<p>Il laboratorio si svolgerà online.</p> <p>Per frequentare il corso è necessario essere muniti di pc o tablet.</p> <p>Il laboratorio è riservato a studenti il cui piano di studi <u>non include</u> il corso di <i>Strumenti e metodi della ricerca bibliografica musicale</i>.</p> <p>Le risorse indicate in programma potranno essere variate in base alla formazione degli studenti iscritti.</p> <p>Si svolgerà il lunedì in orario tardo pomeridiano (17.30-19.30).</p>

Docente proponente	Paolo Caneva - Priscilla Menini
Dipartimento	Musicoterapia
Denominazione disciplina	Tecniche della comunicazione integrata: Body and Mind
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	max 30
Programma	Le lezioni di "Musicoterapia Vibrazionale" si articoleranno in diversi incontri, ciascuno dei quali svilupperà una tematica differente. Vi sarà una prima parte introduttiva che tratterà le linee guida teoriche che permetteranno di comprendere e rendere maggiormente fruibile la successiva parte pratica comprensiva di utilizzo dello strumentario adeguato. Le macro aree che verranno trattate sono le seguenti: - Il Suono; - Musicoterapia e Campane Tibetane; - Musicoterapia e Gong; - Musicoterapia Vibrazionale e Ricerca. Queste nozioni forniranno le basi per la comprensione dell'utilizzo del suono e della musica vibrazionale in ambito musicoterapico.
Bibliografia sintetica	Dispense e materiale fornite dalla docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	Priscilla Menini si laurea in Pianoforte presso il Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" e in Musicoterapia con lode nel medesimo. Ottiene in team il Premio L.Palmieri, CERRIS di VR. Consegue il Diploma di "Gong Master" con C.Bernhard e il Diploma "International Advanced Gong Master" con il M° Don Conreux e A.Mcintyre. Post formazione con campane tibetane e canto armonico si specializza con L.Barbosa e A.M.Hefele. Studia Body Percussion con J.Romero e con K.Terry. Segue corsi tra cui Orff-Schulwerk, J.Dalcroze, riguardanti l'autismo, i DSA, la cecità, Tomatis nelle difficoltà di apprendimento. Ha studiato Biotecnologie presso l'Università di BS. E' relatore nelle Conferenze di Musicoterapia Vibrazionale in "Sala Barbarani"-Ass. Parkinson-VR. E' attiva nel Progetto Convivio "Arte e Musica". E' docente di pianoforte a Verona presso l'E.S."Agli Angeli", il CEA. E' Musicoterapeuta nelle scuole "Z.Perdoni" di Padenghe e "A.Salieri" di Sommacampagna dove si occupa di autismo, ipoacusia, DSA, integrazione, prevenzione, didattica e bilinguismo. Si dedica alla fibromialgia e patologie osteomuscolari; ha all'attivo un progetto di ricerca in merito. Collabora con il Dott. Buonocore presso l'Osteo Medical Centre di Verona.
Note	Il corso può essere scelto come "Tecniche di espressione e di consapevolezza corporea" (Trienni, 18 ore complessive): in tal caso non può essere inserito come disciplina a scelta

Docente proponente	Paolo Caneva - Martin Landzettel
Dipartimento	Musicoterapia
Denominazione disciplina	Ergonomia della pratica musicale
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18 ore distribuite su tre giorni
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	Max 30
Programma	<p>Il corso verrà tenuto dal Prof. Martin Landzettel. Al Lichtenberger Institut di Darmstadt da oltre venti anni si studia la pratica musicale sotto il profilo ergonomico, dapprima con la guida del Prof Rohmert, fondatore della facoltà di ergonomia all'Università di Darmstadt e ora con il Prof. Landzettel. Si tratta di un approccio multidisciplinare al "fare musica" che utilizza i più aggiornati strumenti della ricerca scientifica. Per il giovane musicista in formazione costituisce un serbatoio di conoscenze e di esperienze che potranno a lungo favorire il "benessere" nella pratica musicale.</p> <p>Per maggiori informazioni contattare il Prof. Paolo Alberto Caneva</p>
Bibliografia sintetica	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Martin Landzettel, nato il 02.02.1963, ha studiato violino a Darmstadt con Jacek Klimkiewicz (abilitazione all'ammissione all'orchestra) e all'MHS Trossingen con Rudolf Rampf (formazione artistica). Allo stesso tempo ha lavorato come insegnante presso il Lichtenberger® Institute for Applied Voice Physiology sin dalla sua fondazione nel 1982. Nel 2002 ne assume la gestione. È stato formatore e collaboratore in progetti di ricerca in collaborazione con l'Institute for Ergonomics presso TU Darmstadt. Oltre ad una vivace attività concertistica nel campo della musica classica da camera, è membro di diverse formazioni jazz. Martin Landzettel si dedica allo sviluppo di una metodologia strumentale basata sulla ricerca sul canto di Lichtenberg attraverso corsi e conferenze in patria e all'estero. Oltre alle pubblicazioni specialistiche, è coautore ed editore delle "Lichtenberger Documentations".</p>
Note	Il corso può essere scelto come un modulo di "Tecniche di espressione e di consapevolezza corporea" (Trienni, 18 ore complessive): in tal caso non può essere inserito come disciplina a scelta

Docente proponente	Paolo Caneva - Giulia Fedrigo
Dipartimento	Musicoterapia
Denominazione disciplina	Psicoacustica
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	1 credito con idoneità con sola frequenza
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	1/2 giorni
Date delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	max 30
Programma	<p>Obiettivo della giornata sarà quello di fornire spunti pratici agli allievi del corso di musicoterapia per l'utilizzo della musica e delle principali tecniche musicoterapiche nel trattamento di soggetti con disturbi di linguaggio o ritardo nell'acquisizione dello stesso. Per permettere ciò la giornata si dividerà in una parte illustrativa delle varie problematiche di linguaggio che si possono riscontrare nell'età evolutiva, e in una parte pratica di applicazione delle tecniche musicoterapiche a diversi ambiti di intervento all'interno dei disturbi di linguaggio. Particolare attenzione verrà posta alle caratteristiche comuni e alle divergenze che linguaggio e musica possiedono, così come verrà illustrata la differenza presente tra linguaggio e speech. Nella parte pratica verrà proposta la costruzione, assieme ai partecipanti, di un profilo per l'osservazione delle sedute videoregistrate con particolare attenzione per gli elementi legati alle abilità socio-conversazionali, e la creazione di canzoni ad hoc per casi clinici portati dalla docente. Infine si cercherà di individuare quali modelli teorici di riferimento possono risultare più funzionali nei diversi contesti operativi.</p>
Bibliografia sintetica	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Giulia Fedrigo. Logopedista laureata presso l'Università di Verona nel 2008, lavora come libera professionista presso il proprio studio privato a Verona. Si occupa di prevenzione, abilitazione e riabilitazione del linguaggio in età evolutiva, e delle problematiche legate all'oralità e al feeding. Laureata nel 2012 in musicoterapia presso il Conservatorio di Verona, promuove interventi musicoterapici mirati al recupero delle difficoltà comunicative e di relazione prevalentemente in età evolutiva. Nel 2016 ha acquisito il titolo di Master in musicoterapia presso l'università di Aalborg, Danimarca. Ha pubblicato il libro "La casa dei suoni e delle parole" della collana iMateriali con la casa Ed. Erickson, e fa parte del Comitato Tecnico Scientifico della Società Scientifica Logopedisti Italiani (S.S.L.I)</p>

Docente proponente	Paolo Caneva - Filomena Amicarelli
Dipartimento	Musicoterapia
Denominazione disciplina	Elementi di organizzazione e legislazione delle strutture scolastiche
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	collettivo
Crediti e modalità di assegnazione	1 credito con idoneità con sola frequenza
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	8
Date delle lezioni	secondo semestre
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Il corso verterà sui principi generali della legislazione scolastica e su alcuni aspetti della normativa specifica del comparto AFAM
Bibliografia sintetica	La bibliografia sarà indicata dalla docente

Docente proponente	Paolo Caneva - Mario Corradini
Dipartimento	Dipartimento Musicoterapia
Denominazione disciplina	Ludicità musicale
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	1 credito con idoneità con sola frequenza
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	1
Date delle lezioni	Verranno pubblicate nel "Calendario delle lezioni collettive"
Numero di studenti (min/max)	max 30
Programma	Il corso verrà tenuto dal Prof. Mario Corradini. In questo laboratorio i partecipanti sperimenteranno in prima persona tecniche e pratiche volte a sviluppare la loro creatività musicale. Gli studenti avranno modo di imparare attività "nuove" e "ludiche" di fare musica con bambini e adolescenti.
Bibliografia sintetica	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Il Professore Mario Alberto Corradini è nato a San Nicolàs (Argentina) nel 1955. Come musicista e compositore ha realizzato opere sia nell'ambito della musica popolare che nella musica classica. Svolge anche una intensa attività nell'ambito delle musiche per teatro e balletti. Ha lavorato nelle Comunità per il recupero di tossicodipendenti in Europa e Sudamerica. La Biomusica, disciplina della quale è ideatore, è il risultato delle sue ricerche. Ha iniziato la sua esperienza con docenti argentini e nelle comunità per il recupero di tossicodipendenti a Roma, ampliando poi il suo lavoro a diversi ambiti e paesi di Europa e America.</p> <p>Durante la sua estesa traiettoria ha creato scuole di formazione attraverso le quali promuove e coordina la diffusione della disciplina e la formazione in Biomusica.</p> <p><u>E' autore dei libri:</u></p> <p>"Biomusica, la Musicoterapia nel suo metodo integrale" (edizioni LQP, Italia - 1996)</p> <p>"Iniziazione alla Musicoterapia" (edizioni 'Mediterranee', Italia - 1999)</p> <p>"Musicoterapia Evolutiva" (edizione SMMS, Argentina - 2001)</p> <p>"Energetike klanken" (Olanda - 2001)</p> <p>"Il Cercatore" ("El buscador") (edizioni LQP, Italia - Argentina - 2001)</p>

Docente proponente	Margherita Dalla Vecchia
Dipartimento	Strumenti a tastiera e a percussione
Denominazione disciplina	Canto gregoriano
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	6
Date delle lezioni	Gennaio-febbraio 2023
Numero di studenti (min/max)	4-20
Programma	Il programma affronta lo studio della notazione gregoriana, dell'interpretazione e prassi esecutiva, del repertorio e cenni storici (dalle origini alla restaurazione moderna).
Bibliografia sintetica	E. Cardine, Primo anno di canto gregoriano (Roma, 1970); F. D'Antimi, Antologia per l'iniziazione allo studio del canto gregoriano ad uso dei conservatori (Solesmes, 1994); A. Turco, Il canto gregoriano, voll. I (Roma, 1996); Graduale Simplex (Roma, 1967), Graduale Triplex (Solesmes, 1979)
Note	Se il gruppo consegue un'adeguata preparazione potrà affrontare un'esecuzione pubblica, in concerto o attività paraliturgica

Docente proponente	Margherita Dalla Vecchia
Dipartimento	Strumenti a tastiera e a percussione e Musica antica
Denominazione disciplina	Organo come secondo strumento
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15
Date delle lezioni	Tra novembre e maggio
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Studio delle forme più caratteristiche del repertorio antico e barocco. Gli aspetti dell'esecuzione organistica che verranno approfonditi riguarderanno soprattutto l'articolazione, la diteggiatura antica, l'ornamentazione e l'uso dei registri secondo le corrette prassi esecutive dell'epoca, facendo riferimento a trattati, fonti e partiture originali della scuola italiana, francese, spagnola, inglese e tedesca. Il programma di studio sarà libero.
Bibliografia sintetica	Letteratura organistica dal XVI al XX secolo

Docente proponente	Margherita Dalla Vecchia
Dipartimento	Strumenti a Tastiera e percussioni, Teoria e analisi/composizione, Musica Antica
Denominazione disciplina	Pratica organistica
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	18
Date delle lezioni	Tra novembre e maggio
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Il corso sarà strutturato e modulato rispetto alla scuola di provenienza dello studente. Per gli studenti del D.M.A. si limiterà al repertorio antico e barocco mentre per i pianisti, compositori, direttori di coro verranno affrontate anche simboliche pagine del repertorio romantico e moderno. Gli aspetti dell'esecuzione organistica che verranno approfonditi riguarderanno soprattutto l'ornamentazione, l'articolazione, la diteggiatura antica e l'uso dei registri secondo le corrette prassi esecutive dell'epoca, facendo riferimento a trattati, fonti e partiture originali della scuola italiana, francese e tedesca dei secc. XVII e XVIII. Inoltre verranno trattati i contenuti di base per svolgere il ruolo di organista nella Liturgia (repertorio e prassi liturgiche). Il programma di studio sarà libero.
Bibliografia sintetica	Letteratura organistica dal XVI al XX secolo

Docente proponente	Margherita Dalla Vecchia - Alberto Turco
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Modi e Toni nel repertorio Gregoriano
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettivo
Crediti e modalità di assegnazione	1 credito con idoneità
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	4
Date delle lezioni	Settembre 2023
Numero di studenti (min/max)	4-12
Programma	Evoluzione dei Modi e aspetti della modalità nel repertorio Gregoriano
Bibliografia sintetica	E. Cardine, <i>Primo anno di canto gregoriano</i> (Roma, 1970); A. Turco, <i>Il canto gregoriano</i> , voll. II (Roma, 1996); <i>Graduale Simplex</i> (Roma, 1967), <i>Graduale Triplex</i> (Solesmes, 1979)
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Alberto Turco è direttore dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Verona, dal 1965 al 2018 direttore della Cappella musicale della Cattedrale. Già insegnante di musica nel Seminario diocesano di Verona, docente di canto gregoriano presso i Pontifici Istituti di Musica Sacra di Milano e di Roma, nonché di Musicologia liturgica presso lo Studio Teologico San Zeno di Verona, svolge attualmente l'insegnamento nell'ambito di vari corsi nazionali e internazionali di canto gregoriano (Italia, Polonia, Russia). Inoltre, è docente di riferimento dei corsi estivi di canto gregoriano che si svolgono nelle abbazie di Fara Sabina (Rieti), S. Martino della Scale (Monreale-Palermo) e Noci (Bari). È direttore artistico delle scholæ maschili Nova Schola Gregoriana di Verona e Gregoriani Urbis Cantores di Roma, e della schola femminile <i>In Dulci Jubilo</i> di Verona, con le quali ha partecipato a varie tournées e festivals in Europa, Asia e America. Cura la collana di paleografia gregoriana <i>Codices Gregoriani</i>, nonché le edizioni liturgiche di canto ambrosiano, di cui ha pubblicato l'<i>Antiphonale Missarum Simplex</i> (2001) e l'<i>Antiphonale Missarum</i> (2005) e la nuova edizione di <i>Psallite Domino</i>, in canto gregoriano, con le melodie più semplici per la liturgia in lingua latina. La sua attività editoriale mira, attualmente, all'analisi e all'interpretazione ritmica delle melodie gregoriane, con la realizzazione di due lavori di notevole spessore culturale: la registrazione dell'intero <i>Kyriale Romanum</i> e l'edizione – sebbene del tutto 'privata' – del <i>Liber Gradualis</i>, iuxta ordinem Cantus Missæ (con la restaurazione magis critica delle melodie, corredata dalla registrazione integrale su CD). Vasta anche la sua produzione bibliografica, che novera alcuni fra i testi più autorevoli sul canto gregoriano e di altri antichi repertori.</p> <p>Ha trascritto ed eseguito composizioni inedite di musicisti veronesi (Salieri, Gazzaniga, Del Barba, Giacometti e Perazzini).</p>

Docente proponente	Margherita Dalla Vecchia - Daniele Roi
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Laboratorio di danza barocca
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	1 credito con idoneità
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	2
Date delle lezioni	Sabato 15 e 22 ottobre 2022
Numero di studenti (min/max)	8-20
Programma	<p>L'importanza di questo studio riguarda il valore storico-sociale di questa disciplina per comprendere aspetti non scontati che riguardano il ritmo, la gestione dello spazio, la simmetria, movimento delle mani e braccia abbinato al passo, tutto ciò che richiede lavoro e concentrazione per mettere in relazione il corpo con il movimento, in un clima sereno e ludico.</p> <p>Le danze popolari rinascimentali francesi in cerchio, i Branles, hanno ritmi semplicissimi, molto marcati, inoltre anche ritmi composti e altre danze quattrocentesche italiane, non popolari.</p>
Bibliografia sintetica	Trattato "Orchesografie" di Arbeau; Trattato del Ballo Nobile di Giambattista Dufort ; "Choreographie ou l'art de décrire la dance" di R. A. Feuillet;
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Daniele Roi ha studiato pianoforte con Paul Badura Skoda, clavicembalo con Huguette Dreyfus e si è perfezionato nella musica da camera con Giovanni Guglielmo, il Trio di Trieste, il duo Gulli-Cavallo. Ha suonato per undici anni con Jean Pierre Rampal oltre ad aver collaborato con Sergio Azzolini, Alain Marion, Uto Ughi, Shigenory Kudo, Peter Lukas Graf, Andras Adorian, Lucia Valentini Terrani, Dorina Frati, Angelo Persichilli. Nel 1981 è stato il clavicembalista nelle rappresentazioni dell'opera "Orlando Furioso" di Vivaldi al Théâtre du Châtelet di Parigi con Marilyn Horne e la regia di Pierluigi Pizzi.</p> <p>E' stato diretto come solista da direttori quali Alberto Zedda, Riccardo Chailly, Peter Maag. Ha effettuato registrazioni radio televisive per enti nazionali ed esteri ed incisioni per Erato, Decca, Fonè, Dynamic, Capstone Records New York.</p> <p>Allievo di danza barocca di Deda Cristina Colonna ha frequentato corsi di perfezionamento con Cecilia Gracio Moura, Gloria Giordano, Hubert Hazebroucq, Alessandro Pontremoli e Lucio Testi, collaborando inoltre con ballerini barocchi quali Guillome Jablonka, Bernd Niedecken.</p> <p>Con il gruppo "Danzar Cortese" ha vinto per tre volte il concorso che annualmente si svolge a Cassine (Al) in occasione della giornata per la ricostruzione della danza storica, esibendosi regolarmente in festival di musica antica.</p> <p>Da anni tiene con successo corsi di danza barocca nei Conservatori e scuole di musica. Esperto di scrittura Feuillet ha coreografato le danze della terza partita di Bach per violino che viene eseguita in pubblico con la violinista Sonig Tchakerian e la ballerina Ilaria Sainato.</p> <p>Studia inoltre danze popolari ebraiche con Paola Varricchio e flamenco con Marta Roverato partecipando a stages con Brigitta Merki, Raul Manuel Chamorro "el Buleria", Jose Merino, Angel Muñoz, Manuel Reyes, Concha Jareño, Vicki Barea, Ruben Molina.</p> <p>Insegna pianoforte al Conservatorio di Vicenza.</p>

Docente proponente	Vania Dal Maso
Dipartimento	Teoria, analisi e musicologia
Denominazione disciplina	Modalità. La teoria modale nel Cinquecento.
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	12
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Da definire
Programma	<p>Il corso si prefigge di guidare gli studenti alla comprensione della teoria modale sulla base del pensiero della trattatistica cinquecentesca.</p> <p>Contenuti: La teoria modale zarliniana: quello che sia modo (struttura, numero, ordine, cadenze, corde finali). I dodici modi "harmoniali". Della natura o proprietà dei modi e il rapporto parola-musica (passioni dei modi). Trasposizione modale e chiavette. Conoscenza dei valori intrinseci della teoria modale, al fine di esprimere le corrispondenti passioni con pertinenza e aderenza storica. Le raccolte di esempi, intonazioni o ricercari sui dodici modi (Zarlino, Diruta, Luzzaschi, De Macque, Trabaci, Antegnati, Rodio). Esercitazioni (lettura intonata) sui 12 modi e sul relativo riconoscimento, apprendimento delle funzioni principali dei modi, valutazione di brani attraverso le caratteristiche proprie del modo sul quale sono composti. Sono previsti ascolti di esempi di autori diversi sui dodici modi e di brani polifonici vocali tratti dalla letteratura d'epoca e la lettura intonata di alcuni di essi.</p>
Bibliografia sintetica	<p>Bernhard Meier, <i>I Modi della polifonia vocale classica</i>, edizione italiana a cura di Alberto Magnolfi, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2015</p> <p>Vania Dal Maso, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017</p>

Docente proponente	Vania Dal Maso
Dipartimento	Teoria, analisi e musicologia
Denominazione disciplina	Ostinato: tra follie, romanesche, ciaccone e passacagli, strumentali e vocali. Corso monografico di approfondimento di teoria della musica e semiografia musicale.
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	12
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Da definire
Programma	Finalità: Il corso intende fornire un excursus sulle varie forme di basso ostinato servendosi di fonti d'epoca. Attraverso lo studio sotto diversi aspetti di alcuni bassi ostinati o ground, si prefigge di affinare la capacità riconoscimento delle strutture melodiche, modali, ritmiche, formali e timbriche del repertorio rinascimentale e barocco e di accrescere le competenze in ambito semiografico. Programma: Definizione di basso ostinato. Sue origini e prime testimonianze. Letteratura: musica di danza e musica vocale. I diversi schemi di bassi ostinati e le corrispondenti forme: Passamezzo moderno, Ruggiero, Romanesca e Guardame las vacas; Passamezzo antico, Ballo del fiore; Follia, Ciaccona e Passacaglio. Segni mensurali, tactus e barre di divisione. Le forme di danza nelle versioni strumentali in intavolatura per strumento da tasto e per liuto. Gli ostinati nella letteratura vocale. Il tetracordo discendente nei lamenti. Per i brani vocali sarà dato rilievo al modo di accomodare le parole alle note. Sono previsti ascolti.
Bibliografia sintetica	P. Boquet, G. Rebour, 50 Renaissance & Baroque Standards, Fuzeau 2007

Docente proponente	Paolo De Zen
Dipartimento	Musica d'insieme
Denominazione disciplina	Laboratorio corale
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con concerto finale, idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	16 lezioni
Date delle lezioni	da novembre 2022 con cadenza quindicinale, presumibilmente il giovedì dalle 17 alle 18.30
Numero di studenti (min/max)	Per gli studenti di triennio e biennio, il gruppo minimo dovrebbe essere di 20 coristi (5 per sezione SATB). Non c'è un limite massimo, previa approvazione del docente.
Programma	Repertorio polifonico corale dalle origini ai nostri giorni. Saranno affrontate anche composizioni per coro e strumenti.
Note	<p>Il corso è finalizzato alla costituzione di un corolaboratorio necessario per la scuola di Direzione di coro. Sotto la guida del Docente gli studenti di Direzione di coro e composizione corale si alterneranno nella concertazione e direzione dei brani studiati.</p> <p>Anche i coristi potranno vivere un'esperienza corale che partendo dallo studio delle partiture consenta una conoscenza completa degli aspetti compositivo, interpretativo, direttoriale ed esecutivo.</p> <p>Il coro sarà necessariamente presente anche agli esami curriculari di Concertazione e direzione di coro - prassi esecutive e repertori.</p>

Docente proponente	Paolo De Zen
Dipartimento	Musica d'Insieme
Denominazione disciplina	Campus Cantus
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3, con concerto finale, idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12 lezioni
Date delle lezioni	luglio – agosto - settembre 2023. Incontri di 2/3 ore ciascuno per 2/3 volte la settimana. I giorni saranno calendarizzati in base alla disponibilità dell'auditorium e all'apertura del Conservatorio. Non si sovrapporranno a giorni d'esame.
Numero di studenti (min/max)	Il gruppo minimo dovrebbe essere di 20 coristi (indicativamente 5 per sezione SATB). Non è previsto un limite massimo.
Programma	Repertorio polifonico corale dalle origini ai nostri giorni. Si potranno affrontare anche lavori degli allievi di Composizione e di Musica corale. Se possibile si studieranno anche composizioni per coro e strumenti.
Note	Il corso è destinato agli studenti del Conservatorio che hanno piacere di cantare in coro, a quelli che non vanno in vacanza, a coloro che, non avendo potuto frequentare regolarmente, intendono comunque conseguire l'idoneità del corso corale obbligatorio, agli allievi di Direzione di coro che potranno far pratica ulteriore nella preparazione a sezioni del coro e nella concertazione e direzione della compagine. Sarebbe interessante poter aprire la possibilità di questa esperienza agli studenti delle scuole superiori (in primis a quelli del Liceo musicale) e agli universitari. Bisognerà studiarne le modalità. Il Campus si concluderà con un concerto, da tenersi alla fine di agosto o nel mese di settembre, nel Chiostro del Conservatorio con possibili repliche sul territorio.

Docente proponente	Marcello Defant
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Masterclass di Gunther Sanin
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	Da 8 a 12
Programma	Approfondimento e studio dei passi e soli del repertorio violinistico orchestrale lirico e sinfonico
Bibliografia sintetica	Passi e soli d'orchestra, repertorio a scelta e su indicazione del docente in fase di preparazione
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Günther Sanin, virtuoso del violino, può vantare un percorso musicale di grande spessore. Ha conseguito a pieni voti i diplomi in viola e violino al conservatorio F. E. Dall'Abaco di Verona sotto la guida del maestro Walter Daga. Ha seguito vari corsi di perfezionamento con Franco Gulli (La Chigiana di Siena), Tibor Varga (Conservatorio di Sion) ed altri. Ha fatto parte di alcune delle orchestre europee di maggior rilievo, quali la Scala di Milano, il Maggio Musicale Fiorentino, l'orchestra Haydn di Bolzano, l'orchestra della Radio di Lugano, la Philharmonia Wien e altre. Vincitore del primo premio assoluto "Città di Stresa". Dal 1999 è primo violino solista dell'Orchestra Fondazione Arena di Verona, ha suonato con i più grandi direttori d'orchestra e concertisti del 900, suonando nelle sale più prestigiose d'Europa, Russia, Giappone, Cina, Stati Uniti ecc. Svolge un'intensa attività solistica tra cui i più recenti con l'orchestra della Fondazione Arena di Verona: decine di repliche della Vedova Allegra nella versione di balletto per violino e orchestra, il concerto per violino e orchestra di Carlo Galante (con l'orchestra Hermitage di San Pietroburgo e alla Biennale 2011 di Zagabria), le stagioni di Vivaldi e Piazzola ecc. Primo violino del Quartetto d'archi dell'Arena di Verona e del Trio Verona Lirica. Accanto alla sua attività principale nella musica classica, Günther ha da sempre coltivato la sua versatilità anche verso altre forme musicali, dalla musica viennese (violino di spalla solista del Festival Orchester Wien) al gypsy e al tango argentino, suonando assieme a musicisti come Franco Battiato, Astor Piazzolla, Milva e molti altri. Questa sua passione lo ha indotto a fondare il Klassik Swing Italian Quartet, con il quale si è esibito in Italia, Austria, Germania, Croazia, Giappone ecc., è stato invitato a rassegne internazionali tra le quali il Festival di Chur (CH), il Festival Musica di Dubrovnik, il Split Summer Festival, Estate Musica di Spoleto, Valgardena Musica e molte altre. Ha alle spalle diverse incisioni televisive e discografiche che stanno conseguendo notevole successo in Italia e all'estero. I più recenti con Cecilia Gasdia e con Nicola Ulivieri e due cd con il Klassik Swing Italian Quartet. Svolge inoltre un'intensa attività concertistica con il proprio Straussensemble in qualità di violino solista - direttore ed è primo violino del quartetto d'archi dell'Arena di Verona con il quale svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Suona su un Matteo Goffriller del 1712</p>

Docente proponente	Marcello Defant
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	L'interpretazione del repertorio violinistico di W. A. Mozart e contemporanei, a cura del M. Gernot Winischhofer (Vienna)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/ gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	Da 4 a 12
Programma	<p>Approfondimento dei dettagli tecnici ed interpretativi della musica di Mozart e della scuola violinistica della sua epoca, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nel trattato del padre Leopold, "Versuch eine gründlichen Violinschule" del 1756</p> <p>Il progetto è una prosecuzione di quello già attuato con successo nell'A.A. 2021-22</p> <p>Per studenti del triennio, biennio e tradizionale. per studenti esterni a pagamento.</p>
Bibliografia sintetica	Partiture per violino di Wolfgang Amadeus Mozart e di autori della stessa epoca, Trattato di Leopold Mozart
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Gernot Winischhofer ha vinto vari premi in concorsi nazionali ed internazionali e una borsa di studio che gli ha dato la possibilità di studiare al Conservatorio Tchaikowsky di Mosca; lì si perfeziona con Valery Klimov seguendo la tradizione di David Oistrach e si laurea con onore. Da qui viene invitato in molti festival internazionali rinomati. Si è esibito con Oistrach, Suk, Grindenko e con orchestre come Mozarteum Orchestra Salzburg, Ermitage Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica di Atene, Norimberga, Slovacchia, l'Orchestra da Camera di Mosca, Lituania, di Vienna. E' fondatore del Trio di Vienna, dell'Oistrach Ensemble con i membri della famiglia Oistrach e del Vienna Philharmonic Piano Quintett con i solisti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Ha suonato in Austria, Egitto, Inghilterra, Francia, Finlandia, Iran, Giappone, Portogallo, Turchia, Ungheria, Russia, America del Nord e del Sud come solista con orchestra e in recital di musica da camera in prestigiose sale.</p>

Docente proponente	Andrea Dindo
Dipartimento	Canto e Teatro Musicale
Denominazione disciplina	Accompagnamento pianistico per prove d'esame strumentale e vocale
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con obbligo di presenza come accompagnatori durante gli esami, idoneità
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15 per studente pianista
Date delle lezioni	da concordare
Numero di studenti (min/max)	1/8
Programma	Lezioni individuali per il perfezionamento del repertorio di accompagnamento pianistico di concerti per strumento e orchestra, repertorio cameristico di duo, musica vocale da camera e repertorio operistico previsto nelle prove d'esame di strumentisti e cantanti che necessitano di accompagnamento
Note	Le lezioni verranno calendarizzate allo scopo di preparare gli studenti iscritti al corso in vista delle sessioni d'esame in cui dovranno prestare la loro opera

Docente	Andrea Dindo
Dipartimento	Canto e teatro musicale
Denominazione disciplina	Masterclass di Maestro collaboratore e Lettura dello spartito per cantanti - M° Nelson Calzi
Tipologia	Individuale, con frequenza obbligatoria
Crediti e modalità di assegnazione	3, con idoneità
Ore di lezione	24
Data delle lezioni	Tre lunedì tra febbraio e aprile 2023, da concordare con i docenti
Numero di studenti (min/max)	4- 8
Programma	Interpretazione dello spartito d'opera secondo i programmi di Triennio e Biennio dei corsi di Maestro Collaboratore e Canto. L'esperienza specifica del docente invitato riporterà le modalità di approfondimento attuate nei corsi dell'Accademia del Teatro alla Scala e nelle prove del Teatro stesso.
Curriculum vitae del docente	<p>Nato nel 1974, compie gli studi musicali a Crema sotto la guida del M° Demicheli, diplomandosi a 19 anni con massimo dei voti e la lode a Reggio Emilia.</p> <p>Successivamente entra a far parte della classe di perfezionamento pianistico del M° Franco Scala ad Imola, partecipa a numerose Masterclasses tenute da Alexander Lonquich, Louis Lortie, Andrei Jasinski, Lazar Barman, Maurizio Pollini.</p> <p>Perfezionatosi in seguito presso l'Accademia Pianistica di Padova, presieduta dal M° Aldo Ciccolini, con i Maestri Riccardo Zadra, Tiziano Poli e Federica Righini.</p> <p>Si è specializzato in seguito nel repertorio operistico, intraprendendo presto un'intensa attività come pianista accompagnatore.</p> <p>Ha collaborato con Magda Olivero (Masterclass a Locarno), Mirella Freni (Masterclass a Milano), Giovanna Canetti (Masterclass a Locarno e Lugano) e con la classe di canto del M° Vittorio Terranova (Masterclass a Deutschlansberg, Austria).</p> <p>Ha partecipato alla produzione delle opere "Eliogabalo" di Francesco Cavalli a Crema e "Lucida degli specchi" di Roberto Solci a Barga e Lucca in prima esecuzione assoluta.</p> <p>Già collaboratore della Fondazione Toscanini e del Verdi Festival di Parma, dell'As.li.co.di Milano ("Madama Butterfly" di Puccini), è stato maestro collaboratore di sala nella preparazione della "Messa da Requiem" di Verdi sotto la direzione del M° Riccardo Chailly prima e del M° Daniel Barenboim poi a Milano, e del M° Romano Gandolfi a Roncole di Busseto.</p> <p>Ha frequentato il corso per maestri collaboratori di sala e palcoscenico presso l'Accademia del Teatro alla</p>

	<p>Si Milano, dove si è perfezionato sotto la guida dei maestri Montanari, Amisano e Barker diplomandosi col massimo dei voti e la lode. Ha partecipato all'allestimento di opere quali "La Cecchina" di Niccolò Piccinni (Teatro Piccinni di Bari), "Un giorno di Regno" di Verdi (Teatro alla Scala) e "Oberto, conte di San Bonifacio" di Verdi (Teatro Arcimboldi). Nel 2002 è stato maestro di sala al Festival dei 2 mondi di Spoleto per "Macbeth" di Verdi.</p> <p>Ha inciso per la DECCA, in prima registrazione mondiale, l'Inno alla pace di Rossini per baritono, coro e fortepiano, con Michele Pertusi sotto la direzione di Riccardo Chailly.</p> <p>Ha collaborato con la DECCA a Vienna per Juan Diego Florez, col quale ha effettuato una tournée europea di presentazione del suo primo disco da solista esibendosi a Bruxelles, Parigi (Salle Gaveau), Stoccolma e Monaco di Baviera ed in un recital al Teatro Nuovo di Spoleto.</p> <p>Dal 2002 è maestro collaboratore presso il Teatro alla Scala di Milano. È maestro ripetitore, oltre che concertista e docente presso l'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici dello stesso Teatro.</p>
--	---

Docente proponente	Roberto Di Marino
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Orchestra di Fiati (Symphonic Band)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	16
Date delle lezioni	Periodo febbraio - maggio, il mercoledì ore 17.00 - 18.30
Numero di studenti (min/max)	min 20 / max 50
Programma	Da definire
Bibliografia sintetica	Fotocopie per parti staccate. Eventuale acquisto materiale

Docente proponente	Francesco Ferrarini
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Masterclass di Luca Simoncini. Approfondimento tecnico strumentale e d'interpretazione del repertorio classico/romantico/e del Novecento storico per violoncello
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18 ore (6 ore a giornata)
Numero di lezioni	3 giornate di lezione
Date delle lezioni	Da concordare con il docente Alla Masterclass potranno partecipare anche allievi esterni al Conservatorio solo nel caso vi siano posti disponibili.
Numero di studenti (min/max)	6-12
Programma	Tre incontri, ognuno su un aspetto. 1) tecnica strumentale, (riguardante gli studi di Duport, Popper, Servais, Grutzmacher, Piatti) 2) Le Suites di J. S. Bach 3) Il concerto solistico da Haydn in poi.
Curriculum vitae (se docente esterno)	Violoncellista del Nuovo Quartetto Italiano per più di quaranta anni, Luca Simoncini si è diplomato col massimo dei voti, la lode e menzione speciale al Conservatorio "A. Boito" di Parma, sotto la guida del M° Franco Rossi del quale ha seguito anche i Corsi di Musica da camera presso il Conservatorio di Firenze. Si è esibito in diversi Teatri, tra cui La Scala di Milano, in concerti dedicati all'Arte della Fuga di Bach con i Maestri Borciani, Pegreff (cd Nuova Era 6744/45). Ha collaborato come solista, con i Solisti Veneti, i Nuovi Virtuosi di Roma e i Solisti di Mosca in tournées che hanno spaziato dall'Europa al Giappone. Ha collaborato con numerosi artisti: Pier Narciso Masi, Benedetto Lupo, Boris Petrushansky, Andrea Lucchesini, Federico Agostini, Domenico Nordio, Massimo Quarta, Marco Rizzi, Marco Rogliano, Pavel Vernikov, Corrado Giuffredi e Anthony Pay, Danilo Rossi, Simonide Braconi, Enrico Dindo, Mario Brunello, nonché con il Quartetto Borodin, con il maestro Giuseppe Sinopoli, con l'Orchestra Mozart diretta dal Maestro Claudio Abbado. Dal 1980 è docente di violoncello presso il conservatorio musicale F. Venezie di Rovigo. Stimato didatta, viene regolarmente invitato come membro di Commissioni giudicatrici di Concorsi Nazionali e Internazionali di Musica da Camera e Violoncello. Suona su uno strumento del 1737 di Gregorio Antoniazzi appartenuto a Gaspar Cassadó. Per Bottega Discantica incide l'opera integrale di F. Mendelssohn per violoncello e pianoforte, in duo con Andrea Carcano e successivamente le Sei Suites di Bach per violoncello solo. Dalla fondazione è violoncellista del Nuovo Quartetto Italiano, con il quale si è esibito in tutta Europa, Giappone, Stati Uniti, Unione Sovietica, meritando ampi riconoscimenti. Il Nuovo Quartetto Italiano ha collaborato stabilmente con il tenore José Carreras. Per le incisioni discografiche ha ricevuto i più alti riconoscimenti della critica specializzata: Stella d'oro, Diapason d'or, Choc du Monde de la Musique, Prestige, Gran Prix du Disque con Claves, Emi, Adda, Nuova Era.

Docente proponente	Alberto Frugoni - Ferdinando Danese - Nilo Caracristi
Dipartimento	Strumenti a fiato
Denominazione disciplina	Ensemble di Ottoni
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, con idoneità assegnata previa frequenza alle prove e ai concerti
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	Indicativamente n. 12
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Da quintetto a Coro grande di Ottoni (14-15 elementi)
Programma	Da definire in base alle esigenze, il livello degli studenti e i luoghi eventualmente preposti alle manifestazioni
Bibliografia sintetica	Repertorio originale e trascrizioni per ottoni

Docente proponente	Alberto Frugoni
Dipartimento	Strumenti a fiato
Denominazione disciplina	Tromba naturale/barocca
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	10
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Studenti del Biennio. Non si prevede numero minimo o massimo di studenti
Programma	Da definire. Comprende i metodi storici e la letteratura solistica, cameristica ed orchestrale specifica dello strumento. Il materiale viene fornito dall'insegnante.

Docente proponente	Paolo Grazzi
Dipartimento	Musica antica
Denominazione disciplina	Laboratorio di musica da camera per oboi e fagotti
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità a seguito di partecipazione al concerto finale
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3 gg.
Date delle lezioni	Gennaio/febbraio 2023
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Repertorio da camera per oboe e fagotti, ensemble di oboi e fagotti
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Docenti Paolo Grazzi e Alberto Grazzi CV Alberto Grazzi Curriculum Vitae. Primo fagotto presso l'orchestra Concentus Musicus Wien, Alberto Grazzi è attivo nel campo della musica antica da 35 anni. Durante la sua carriera è stato membro e primo fagotto de "The English Concert", "Il Giardino Armonico", "Hesperion XX", "Le Concert des Nations", collaborando anche con molte orchestre di musica antica europee. Nel 1989 ha fondato con il fratello Paolo e l'oboista Alfredo Bernardini "Ensemble Zefiro" che ha al suo attivo una vasta attività concertistica, didattica e discografica. Alberto Grazzi ha registrato come solista diversi concerti di A. Vivaldi, J.F. Fasch e il concerto di W.A.Mozart con "Ensemble Zefiro" e "The English Concert". La sua attività didattica si è svolta in passato tra la Civica Scuola di Musica di Milano, il Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona. Dal 2011 è docente della classe di fagotto barocco e classico del Conservatorio G. Verdi di Milano. Alberto Grazzi è regolarmente invitato a tenere Master Class presso Conservatori in Italia e all'estero ed è stato per anni docente durante i corsi di formazione dell'orchestra barocca della Comunità Europea EUBO.</p>

Docente proponente	Tommaso Luison
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Masterclass di Emanuele Benfenati – Preparazione specifica per audizioni e concorsi d’orchestra in Italia per violinisti
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18 (6 ore per ciascuna giornata)
Numero di lezioni	3 giornate di lezione
Date delle lezioni	Lezioni a cadenza mensile con date da definire per i primi mesi del 2023
Numero di studenti (min/max)	4-12
Programma	Tre incontri a cadenza mensile, ciascuno focalizzato su un aspetto del repertorio richiesto nei concorsi e nelle audizioni per orchestra. 1 – Il concerto di Mozart 2 – I passi orchestrali 3 – Il Concerto romantico, Bach, i Soli d’orchestra
Curriculum vitae (se docente esterno)	Nato a Bologna, Emanuele Benfenati si è diplomato al Conservatorio della sua città sotto la guida del M.° G. Adamo. Ha partecipato a corsi di perfezionamento in Italia e all’estero tenuti dai Maestri: C. Ferras, J.J. Kantorow e J.P. Wallez (Accademia Internazionale di Nizza), W. Schneiderhan (Conservatorio di Lucerna), M. Sirbu (Accademia di Città di Castello) e N. Brainin (Scuola di Musica di Fiesole). Allievo di Franco Gulli all’Accademia Chigiana di Siena, ha ottenuto per due anni consecutivi Borsa di Studio e Diploma di Merito, frequentando contemporaneamente i Corsi di Musica da Camera tenuti dai Maestri R. Brengola e A. Meunier ed il seminario sulle Sonate e Partite di J.S. Bach tenuto dal M.° H. Szering. Ha vinto il 1° Premio alla Rassegna Violinistica di “Vittorio Veneto” nel 1984, il 1° Premio al Concorso di Musica da Camera “Città di Caltanissetta” e un Premio Speciale al Concorso Internazionale “S. Lorenzi” di Trieste. Svolge attività concertistica in numerosi Complessi Cameristici e Sinfonici tra i quali: I Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna in veste di 1° Violino Solista e Concertatore, l’Ensemble Carme di Milano, I Virtuosi Italiani, l’Orchestra da Camera de I Solisti Veneti, il Trio d’Archi della Scala e il Quintetto Tourte, effettuando prestigiose tournée in tutto il mondo. Ha effettuato registrazioni discografiche con la “Victor”, “Dynamic”, “Nuova Era”, “Fonit Cetra” e la “Decca Record” di Londra per la quale ha inciso da solista alcuni concerti di Vivaldi per due violini con il M.° F. Gulli sotto la direzione del M.° R. Chailly. Nel 1989 ha vinto il Concorso Internazionale per 1° Violino di Spalla presso l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, ruolo che tuttora ricopre stabilmente e che lo ha portato a collaborare con direttori quali: R. Chailly, M.W.Chung, J.Conlon, D.Gatti, E.Inbal, N.Marriner, R.Muti, G.Prêtre, G.Solti, C.Thielemann. Nel 1994 per particolari benemeritenze artistiche è stato iscritto all’Albo della R. Accademia Filarmonica di Bologna in qualità di Socio d’Onore. Con il complesso de “I Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna”, ha effettuato importanti tournée in Giappone in veste di solista e Primo Violino Concertatore, ottenendo sempre grande successo di pubblico e di critica. Dal 2015 è docente di una Masterclass annuale di violino e sulla prassi esecutiva e repertorio d’Orchestra presso l’Istituto Peri di Reggio Emilia. Nel 2018 è stato invitato come Concertmeister dall’orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Suona un violino Ansaldo Poggi modello Guaneri del 1924.

Docente proponente	Catherine Jones
Dipartimento	Musica Antica
Denominazione disciplina	Il violoncello in Francia nella prima metà del '700 e il metodo di Michel Corrette
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuali/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	16 ore di lezione divise in tre giorni con un saggio finale (2 ore)
Date delle lezioni	da concordare
Numero di studenti (min/max)	4 - 7
Programma	I metodi per violoncello di Michel Corrette e la fioritura del violoncello in Francia all'inizio del 18mo secolo. Parallelamente allo studio del Metodo di Corrette verranno affrontati i primi compositori violoncellisti francesi come Jean Barrière (1707-1747) François Martin (c.1727-1757) Jean Baptiste Masse (c.1700 - 1757) e Martin Berteau (1708/9 - 1771).
Bibliografia sintetica	Méthodes & Traités 2, Serie I. France 1600 - 1800 réalisées par Philippe Lescat et Jean Saint-Arroman. Violoncelle.
Note	La masterclass è rivolta agli studenti di violoncello barocco. Sarà aperta agli allievi del Conservatorio di Verona (gratis) ed anche agli allievi esterni paganti, con un minimo di 4 studenti ed un massimo di 7 studenti. È prevista una selezione con un file audio. Saranno anche ammessi violoncellisti moderni interessati all'aspetto stilistico del repertorio ed alla conoscenza della prassi esecutiva antica.

Docente proponente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Ensemble contemporaneo per Triennio/Biennio
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	6
Date delle lezioni	primavera/autunno 2023
Numero di studenti (min/max)	da 2 a 10
Programma	Formazione di un ensemble per lo studio, l'analisi e l'interpretazione della musica moderna/contemporanea di autorevoli autori del '900 e di autori contemporanei viventi che scriveranno appositamente per l'ensemble costituito. L'ensemble contemporaneo così costituito verrà coinvolto per i vari appuntamenti programmati tipo: Incontro con il compositore, saggi di composizione, Laboratorio sulla prassi esecutiva della musica contemporanea, Seminario SIMC ecc

Docente proponente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Incontro con il compositore Matteo D'Amico
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	1 con idoneità
Ore di lezione	6
Numero di lezioni	1
Date delle lezioni	primavera 2023
Numero di studenti (min/max)	da 2 a 10
Programma	Matteo D'Amico, nato a Roma nel 1955, è considerato uno dei principali compositori italiani viventi. E' titolare della cattedra di composizione presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. È Accademico dell'Accademia Filarmonica Romana, istituzione della quale è stato direttore artistico dal 1987 al 2000, carica che ricopre nuovamente a partire dal 2014. Dal 2000 al 2002 è stato direttore artistico del Teatro Comunale di Bologna. Dal 2006 è Accademico dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

Docente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria e Composizione
Denominazione disciplina	Elementi di Composizione per Biennio
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Da novembre
Numero di studenti (min/max) **	1 - 4
Programma	La disciplina "Elementi di Composizione" tende a sviluppare le capacità di produrre e di saper organizzare materiali musicali, attraverso lo studio delle principali tecniche compositive, dall'armonia tonale alla dodecafonia.
Bibliografia	A. Schoenberg, Elementi di composizione, Suvini Zerboni R. S. Brindle, La composizione musicale, Ricordi A. Schoenberg, Manuale di armonia, Il saggiaiore

Docente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Principi di Orchestrazione
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale (con presentazione dei lavori svolti) con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	novembre 2023
Numero di studenti (min/max) **	1 - 4
Programma	Principi di Orchestrazione, studio degli strumenti, analisi di partiture del periodo barocco/classico/romantico, esercizi di orchestrazione
Bibliografia	A. Schoenberg, Elementi di composizione, Suvini Zerboni R. S. Brindle, La composizione musicale, Ricordi A. Schoenberg, Manuale di armonia, Il saggiatore Casella-Mortari Manuale di Orchestrazione Ricordi

Docente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Tecniche di orchestrazione per Biennio
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, con esame scritto (orchestrazione di un brano per organico strumentale scelto dalla commissione) con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	novembre 2023
Numero di studenti (min/ max) **	1 - 4
Programma	Principi di Orchestrazione, studio degli strumenti, analisi di partiture, dal periodo classico alla musica moderna, orchestrazione per organici vari.
Bibliografia	A. Schoenberg, Elementi di composizione, Suvini Zerboni R. S. Brindle, La composizione musicale, Ricordi A. Schoenberg, Manuale di armonia, Il saggiatore Casella-Mortari Manuale di Orchestrazione Ricordi

Docente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Arrangiamento e Trascrizione per Triennio
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, con esame (presentazione e discussione dei lavori svolti durante il corso), con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/ max) **	1-6
Programma	Elaborazione, trascrizione e arrangiamento di brani appartenenti ad epoche diverse
Bibliografia sintetica	Verrà fornita dal docente

Docente proponente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Laboratorio sulla prassi esecutiva della musica contemporanea triennio/biennio
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	4
Date delle lezioni	Ottobre 2023
Numero di studenti (min/max)	2-10
Programma	Approccio analitico, tecnico-strumentale di opere del '900. Il laboratorio prevede un lavoro di stretto contatto fra compositori e interpreti delle loro musiche, privilegiando opere scritte appositamente da noti compositori per il laboratorio di musica contemporanea ad eseguite in prima esecuzione assoluta. Gli allievi parteciperanno alla fase di studio, di analisi affiancati dai docenti di riferimento e dagli autori delle composizioni.

Docente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria e Composizione
Denominazione disciplina	Musica contemporanea, approccio analitico per Triennio
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	da marzo 2022
Numero di studenti (min/max) **	1 - 6
Programma	Il programma di esame del triennio prevede la discussione di un elaborato presentato dallo studente e concordato col docente di un brano appartenente alla prima parte del '900 affrontato durante il corso.
Bibliografia	1) Gianfranco Vinay, Il Novecento II EDT 2) Martin Coper, La musica moderna Feltrinelli 3) Pierre Boulez, Note di apprendistato Einaudi 4) Ian Bent, Analisi Musicale, EDT, Torino 1998 Appunti e materiale forniti dal docente.

Docente	Andrea Mannucci
Dipartimento	Teoria e Composizione
Denominazione disciplina	Elementi di Composizione (Triennio)
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità con colloquio orale
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Da novembre
Numero di studenti (min/ max) **	1 - 4
Programma	La disciplina Elementi di Composizione, tende a sviluppare le capacità di produrre e di saper organizzare materiali musicali, attraverso lo studio delle principali tecniche compositive, dal contrappunto rinascimentale all'armonia tonale.
Bibliografia	A. Schoenberg, Elementi di composizione, Suvini Zerboni R. S. Brindle, La composizione musicale, Ricordi A. Schoenberg, Manuale di armonia, Il saggiatore

Docente proponente	Luca Marra
Dipartimento	Strumenti a tastiera/nuove tecnologie e linguaggi musicali
Denominazione disciplina	Improvvisazione allo strumento (pianoforte) e armonia tradizionale e contemporanea
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale e/o piccoli gruppi
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15
Date delle lezioni	Da novembre a giugno
Numero di studenti (min/max)	Secondo richiesta
Programma	Tecniche di improvvisazione e studio scientifico sulla costruzione dell'armonia
Bibliografia sintetica	Appunti e ricerche personali, oltre al testo "La costruzione dell'edificio armonico" del docente
Note	Il corso può essere d'interesse per tutti gli strumenti a tastiera e orientato anche ai nuovi linguaggi musicali. Materiale richiesto: lavagna pentagrammata e aula con banchi per allievi

Docente proponente	Luca Marra
Dipartimento	Strumenti a tastiera e a percussione
Denominazione disciplina	La costruzione dell'edificio armonico
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	5
Date delle lezioni	Da gennaio a maggio 2023
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Concordato col docente

Docente proponente	Maria Messina (in collaborazione con Federico Zandonà)
Dipartimento	Interdisciplinare
Denominazione disciplina	Laboratorio vocale di musica pop
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	6/8
Date delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	<p>Repertorio moderno rock-pop-jazz scelto in base agli iscritti (Beatles, Nirvana, Queen, Stevie Wonder, David Bowie, Amy Winehouse, Sia etc.). Il laboratorio aiuta a sviluppare e potenziare la propria musicalità attraverso la voce e l'ascolto dell'andamento armonico che si viene a creare. Il laboratorio prevede l'esecuzione di vari arrangiamenti a cappella scritti su misura. I partecipanti riceveranno le parti da studiare in formato cartaceo e in formato audio, in modo da potersi perfezionare nello studio individuale. L'obiettivo del corso è migliorare le proprie capacità musicali, affinando l'intonazione e portando l'attenzione su altri elementi fondamentali per la crescita del musicista. Cantare senza accompagnamento di strumenti migliora decisamente la propria musicalità, infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rende il cantante consapevole del ruolo armonico che ha all'interno della canzone -fornisce al cantante autonomia e indipendenza, ovvero lo rende in grado di eseguire la propria linea melodica senza lasciarsi confondere dalle altre voci, e allo stesso tempo lo coinvolge nell'ascolto di quello che gli succede attorno -migliora le capacità ritmiche dal momento che il cantante ricopre anche un ruolo percussivo o comunque di accompagnamento, certamente diverso da quello che riveste generalmente. <p>Il corso sviluppa inoltre un senso di responsabilità nello studio e nell'applicazione dello studente che, coinvolto attivamente, capirà che la sua preparazione è fondamentale per la crescita del gruppo.</p>
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Maria Messina, compositrice, cantante e polistrumentista. Ha studiato arrangiamento formandosi con Bruno Mosso, Gianni Negro, Gianluca Tagliazucchi e Stefano Maccagno. Diploma corso accademico di primo livello in Canto Jazz presso il Conservatorio "G. Ghedini" di Cuneo con punteggio 110/110. Ha composto musiche di vario genere, spaziando dalle canzoni alle musiche di scena e alle musiche per film, curandone anche la realizzazione sia in studio di registrazione che dal vivo. Parallelamente all'attività di composizione svolge una intensa attività di arrangiatrice di musica pop e jazz per vari ensemble vocali a cappella.</p>

Docente proponente	Pietro Messina / Federico Zandonà
Dipartimento	Interdisciplinare
Denominazione disciplina	L'armonizzazione classica e jazz. Analisi dei diversi arrangiamenti dei principali standard
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità e verifica (presentazione di un elaborato scritto di approfondimento)
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	6-9
Date delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	<p>Il corso sarà tenuto dal prof. Pietro Messina (in collaborazione con il prof. Federico Zandonà).</p> <p>Gli standard jazz presentano, il più delle volte, delle armonizzazioni basate su concatenazioni di stati fondamentali e funzioni armoniche semplici, ma le composizioni originali da cui sono tratte le melodie hanno spesso una struttura armonica assai complessa, più vicina al mondo della composizione classica.</p> <p>Il più delle volte si tratta di canzoni tratte da un musical di Broadway, che per molti critici non è altro che la vecchia operetta europea rivestita di panni americani. Del resto, George Gershwin, Harold Arlen, Irving Berlin, Jerome Kern, Richard Rodgers, Henry Mancini, Vernon Duke e tanti altri "grandi" americani sono di origine europea, mentre Cole Porter, Victor Young e altri hanno ricevuto un'educazione musicale europea.</p> <p>Nel corso dei vari incontri verranno analizzate e confrontate con gli originali alcune versioni di standard jazzistici di tali autori.</p>
Bibliografia sintetica	Verrà comunicata dal docente

Docenti proponenti	Pietro Messina - Federico Zandonà
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Composizione per la Popular Music
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto. Prove: 1. composizione di un breve brano originale su idea programmatica data dal docente che utilizzi l'armonia studiata nel modulo 1 2. presentazione e discussione orale di un elaborato legato agli argomenti studiati nei moduli 2 e 3
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Date delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni collettive
Programma	<p>Il corso è diviso in 3 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Armonia d'uso (6 ore) 2. Storia della musica d'uso (6 ore) 3. Biografie musicali (6 ore) <p>“Armonia d'uso” (Messina e Zandonà) mira a fornire le competenze armonico-strutturali proprie della popular music (musica d'uso) al fine di analizzare e comporre per tale settore musicale.</p> <p>“Storia della musica d'uso” (Messina) affronterà l'evoluzione della popular music partendo dalla musica leggera in Italia e all'estero: prima e dopo i Beatles, la musica nel cinema muto, nelle colonne sonore dei film musicali, operetta, musical, commedia musicale e rivista e la musica nella pubblicità.</p> <p>“Biografie musicali” (Messina e Zandonà) affronterà il tema del 50° anniversario del film “Jesus Christ Superstar” con una giornata aperta al pubblico in cui intervengono anche specialisti esterni.</p>
Bibliografia sintetica	Verrà comunicata dai docenti

Docente proponente	Pietro Messina / Federico Zandonà
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Laboratorio di pratica della musica folk
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità dopo esecuzione, solistica o d'insieme, di un brano tratto dal repertorio studiato
Ore di lezione	16
Numero di lezioni	5
Date delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Il corso sarà tenuto dal prof. Pietro Messina (in collaborazione con il prof. Federico Zandonà). Il laboratorio vuole fornire, mediante la pratica strumentale, le basi e gli stili principali della musica folk, europea ed extraeuropea.
Bibliografia sintetica	Verrà comunicata dal docente
Note	Il corso è modulo dell'insegnamento di "Composizione, trascrizione e arrangiamento repertorio, improvvisazione e accompagnamento" II del Biennio di specializzazione in Musicoterapia

Docente proponente	Emanuela Negri
Dipartimento	Teoria, Analisi e Musicologia
Denominazione disciplina	Parole e musica a teatro: introduzione all'opera italiana
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	collettivo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Da definire
Programma	<p>L'insegnamento si propone di illustrare i principali aspetti e problemi connessi allo studio e all'analisi del teatro musicale italiano inteso come sistema complesso di parola, azione e musica.</p> <p>Il programma prevede l'analisi delle singole componenti (libretto, partitura, messinscena) e la loro interazione; la definizione dei compiti del poeta per musica, del compositore, dello scenografo, del cantante, ecc.; la comprensione di questioni peculiari del sistema produttivo.</p>
Bibliografia sintetica	<p>Carl Dalhaus, <i>Drammaturgia dell'opera italiana</i> a cura di Lorenzo Bianconi, Torino, EdT 2005;</p> <p>Gloria Staffieri, <i>Un teatro tutto cantato. Introduzione all'opera italiana</i>, Roma, Carrocci 2012.</p>
Note	<p>Il corso è destinato a tutti coloro che sono interessati all'argomento o dovranno frequentare un corso di Storia del teatro musicale e potrà essere frequentato sia da studenti del Triennio che del Biennio.</p>

Docente proponente	Emanuela Negri
Dipartimento	Teoria, Analisi e Musicologia
Denominazione disciplina	Poesia e Musica
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	collettivo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Min 3
Programma	<p>L'insegnamento si propone di illustrare i rapporti fra poesia e musica proponendo riflessioni teoriche e fornendo informazioni tecniche e strumenti metodologici utili per una applicazione pratica.</p> <p>Il programma prevede l'analisi di alcuni testi poetici significativi e il confronto tra le loro versioni musicali in epoche diverse e con stili differenti, nella musica vocale e strumentale.</p>
Bibliografia sintetica	Pierluigi Petrobelli, <i>Poesia e musica in AAVV</i> , Letteratura italiana. Teatro, musica, tradizione dei classici, Torino, Einaudi 1986, pp. 229-243 ed altri testi che verranno indicati al termine delle lezioni.
Note	Il corso potrà essere frequentato sia da studenti del Triennio che del Biennio.

Docente proponente	Claudia Pasetto
Dipartimento	Musica Antica
Denominazione disciplina	Consort
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Date delle lezioni	Due/tre mercoledì al mese da novembre a giugno
Numero di studenti (min/max)	3-12
Programma	Musica vocale e strumentale del Rinascimento e del Barocco italiano, francese, spagnolo, tedesco e inglese per consort di viole da gamba, voci, liuto, cembalo, flauti, violini ecc. Musica a doppio coro
Bibliografia sintetica	Manoscritti, edizioni storiche

Docente proponente	Alessandra Penitenti
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corda
Denominazione disciplina	Gyrokinesis Expansion System Viaggio nella consapevolezza corporea
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	Da definire
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	Min 4 - Max 10
Programma	<p>Il corso basato sul Metodo Gyrokinesis, (disciplina elaborata e sviluppata dal danzatore coreografo Julius Horvat partendo dai principi chiave dello Yoga, della danza, del nuoto, del Tai Chi), si propone l'obiettivo di migliorare le capacità propriocettive, la concentrazione nello studio, il rilassamento, di rendere più in generale le proprie azioni semplici, efficaci e corrispondenti alle intenzioni.</p> <p>La metodologia formativa si articola attraverso un lavoro collettivo e individuale, basato su esperienze corporee, uso diversificato e consapevole della respirazione, forme di rilassamento e meditazione, ascolto, osservazione, comprensione del linguaggio della fisicità, esercizi tratti dal Gyrokinesis Expansion System, dalla tecnica Alexander, dal Metodo Kovacs.</p> <p>Durante le lezioni saranno riservati spazi alle esposizioni teoriche relative ad elementi di anatomo-fisiologia, all'apprendimento senso-motorio, all'elaborazione delle esperienze.</p>
Bibliografia sintetica	Dispense della docente
Note	<p>La docente è Musicoterapista, Trainer certificata in Gyrokinesis Expansion System, ha insegnato Tecniche di rilassamento e Consapevolezza corporea dal 2010-2019 (Conservatorio Castelfranco Veneto, Conservatorio La Spezia).</p> <p>Il corso può essere scelto come "Tecniche di espressione e di consapevolezza corporea" (Trienni, 18 ore complessive): in tal caso non può essere inserito come disciplina a scelta</p>

Docente proponente	Alessandra Penitenti
Dipartimento	Archi e corde
Denominazione disciplina	Trattati e Metodi per arpa
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/di gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità
Ore di lezione	9
Numero di lezioni	da concordare con la docente
Date delle lezioni	da concordare con la docente
Numero di studenti (min/max)	1-10
Programma	Studio dei principali metodi e trattati per arpa e delle scuole arpistiche internazionali. Confronto tra la scuola francese, italiana, americana, inglese, tedesca, russa.
Bibliografia sintetica	C. Salzedo-L. Lawrence, Method for the Harp C. Salzedo. Modern Study of the Harp J. Liber, Method for the Harp Il potere della Musica M. Grossi, Metodo per arpa H. Renie, Method pour la Harpe F. J. Naderman, Methode de Harpe Bochsa/Oberthur, Universal Method for the Harp T. Labarre, Methode op.118 H. Renié, Methode Complete de Harpe H. J. Zingel, New Harp Method D. Watkins, Complete Method for the Harp N. Shameyeva, The development of harp music in Russia

Docente proponente	Massimiliano Raschiotti
Dipartimento	Strumenti a tastiera:
Denominazione disciplina	Masterclass: "La Scuola della Germania del Nord Tra Sweelinck e Bach"- Docente: Andrea Marcon
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	2
Date delle lezioni	Primavera 2023, due giorni consecutivi con data da destinarsi
Numero di studenti (min/max)	5/12 studenti del biennio e triennio di organo e di organo e musica liturgica; studenti del propedeutico e di pratica organistica (attivi solo se ritenuti idonei)
Programma	Opere libere, preludi e fantasie su corale di autori appartenenti alla scuola della Germania del Nord (Sweelinck, Praetorius, Scheidemann, Scheidt, Tunder, Reincken, Luebeck, Buxtehude, Boehm, Bruhns, Bach)
Curriculum vitae (se docente esterno)	Direttore d'orchestra, clavicembalista, organista, Andrea Marcon si diploma prima in Italia e successivamente in Svizzera presso la Schola Cantorum Basiliensis - Musik Akademie Basel. Svolge un'intensissima attività concertistica all'organo e al clavicembalo in Europa, vincendo prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali (Roma, Bruges, Innsbruck, Bologna). Ideatore del Festival Organistico Internazionale "Città di Treviso" (1988) e del network ECHO (European Cities Historic Organs, 1997), è tra i fondatori dei "Sonatori de la Gioiosa Marca". Nel 1997 costituisce la Venice Baroque Orchestra portandola ad esibirsi regolarmente in sale e festival tra i più prestigiosi d'Europa, Stati Uniti, Canada ed Asia. Dal 2009 è inoltre direttore artistico e musicale dell'orchestra su strumenti originali La Cetra di Basel. Dirige importanti produzioni operistiche nei teatri di Francoforte, Amsterdam, Madrid, Basilea, Oviedo, Aix en Provence, New York, Venezia, Mosca e Valencia. Viene regolarmente invitato come direttore ospite da prestigiose orchestre quali i Berliner Philharmoniker, i Münchener Philharmoniker, la Bayerische Rundfunk Sinfonie Orchester, la Mahler Chamber Orchestra e numerose altre. Dal 2012 al 2020 ha curato la programmazione ed è stato direttore artistico dell'Orchestra Ciudad de Granada. Ha registrato più di 80 CD con prestigiose etichette quali la Deutsche Grammophon, Sony Classical, Erato, Warner, Decca ottenendo i più importanti riconoscimenti, inclusi due nominations ai Grammy di Los Angeles. Già ordinario della cattedra di clavicembalo presso il Mozarteum di Salisburgo, è titolare di una classe di

	<p>clavicembalo, organo, prassi esecutiva e musica d'insieme presso l'Accademia di Basilea - Schola Cantorum Basiliensis. Tiene seminari e corsi di perfezionamento in tutta Europa, Giappone, Corea ed Inghilterra.</p> <p>Dal 2017 è direttore responsabile delle attività musicali per Fondazione CariVerona per la quale sviluppa programmi ed iniziative rivolti soprattutto alle giovani generazioni quali il concorso vocale Voci Olimpiche, Opera Prima, i Vespri d'Organo, il ciclo Mozart a Verona, il Festival "Arte e Musica tra Pelmo e Civetta" ed il nuovo progetto dell'orchestra su strumenti originali Frau Musika.</p> <p>Nel 2018 la città di Treviso gli assegna per meriti artistici e culturali, il Totila d'Oro e nel maggio 2021 la città di Halle in Sassonia gli conferisce, unico italiano assieme a Cecilia Bartoli, il prestigioso Haendel-Preis.</p>
Note	<p>Possibilità di estendere la partecipazione, previo adeguato contributo, anche a studenti esterni</p>

Docente	Sabrina Reale
Dipartimento	Pianoforte
Denominazione disciplina	Didattica pianistica
Tipologia	Gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	9
Numero di lezioni	In compresenza, durante le lezioni della docente ai suoi studenti di Pianoforte oltre che una o due lezioni specifiche teoriche sui programmi e sulle problematiche che si riscontrano nella didattica e nella didattica Pianistica in particolare.
Data delle lezioni	da definire con gli studenti
Numero di studenti (min/max)	da 2 a 5 o più
Programma	Considerazioni sulla didattica pianistica in generale: approccio psicologico, pedagogico e metodologico, postura, impostazione della mano, il concetto di "peso" e rilassamento, metodo di studio, tecnica strumentale, didattica anche rivolta ai bambini dai 5 anni in su fino all'età adulta, analisi dei Programmi in uso in Conservatorio anche in preparazione agli esami di ammissione. Esempi pratici con gli studenti della classe di Pianoforte in compresenza (o anche eventualmente in video lezione se necessario)
Bibliografia	Appunti forniti dalla docente e testi della letteratura pianistica specifici per la didattica in riferimento ai programmi di studio.

Docente	Sabrina Reale
Dipartimento	Strumenti a tastiera e a percussione
Denominazione disciplina	Pratica di lettura a prima vista e repertorio per spettacoli teatrali
Tipologia (I-G-C-L)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto. Prova d'esame: <u>Per gli allievi del Triennio:</u> lettura a prima vista di un brano di opera lirica, di un accompagnamento e/o di una canzone. <u>Per gli allievi del Biennio:</u> lettura a prima vista di un brano di opera lirica, di un accompagnamento o di una canzone e scelta di un brano tra alcuni proposti dalla commissione, per "accompagnare" un testo teatrale dato (eventualmente anche improvvisando).
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	3
Data delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	2/10
Programma	Tutte le opere liriche per canto e piano, concerti orchestrali di accompagnamento per gli altri strumenti (riduzioni pianistiche), e brani vari (anche canzoni), da tutta la letteratura pianistica anche in relazione alle esigenze degli studenti (per quanto riguarda le tecniche di lettura a prima vista). Inoltre brani da tutta la letteratura pianistica classica e "moderna" o contemporanea per il repertorio da utilizzare negli spettacoli teatrali, oltre che l'improvvisazione. In particolare per il Biennio, verrà illustrato come adattare un qualsiasi brano musicale a un testo poetico o teatrale secondo vari criteri (storico, ritmico, espressivo, emozionale, ecc.).
Bibliografia	Tutte le opere liriche per canto e piano, concerti orchestrali di accompagnamento per gli altri strumenti (riduzioni pianistiche), e brani vari (anche canzoni), da tutta la letteratura pianistica anche in relazione alle esigenze degli studenti (per quanto riguarda le tecniche di lettura a prima vista). Inoltre brani da tutta la Letteratura Pianistica classica e "moderna" o contemporanea per il repertorio da utilizzare negli spettacoli teatrali, oltre che l'improvvisazione.

Docente proponente	Righetti Bruno
Dipartimento	Strumenti a fiato
Denominazione disciplina	Coro di Clarinetti
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Da definire

Docente proponente	Andrea Scaramella
Dipartimento	Strumenti ad arco e a corde
Denominazione disciplina	Masterclass di violino di Marco Rogliano
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale/gruppo
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18 (6 ore per ciascuna giornata)
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	3 giorni in data da definire a partire da gennaio 2023
Numero di studenti (min/max)	4-12
Programma	Tre incontri riguardanti il repertorio violinistico del periodo storico a partire da Mozart per arrivare al repertorio contemporaneo.
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Marco Rogliano è a tutt'oggi l'unico violinista italiano invitato ad esibirsi come solista nella Grosser Saal della Philharmonie di Berlino e il primo ad aver eseguito il Quarto Concerto di Nicolò Paganini (cadenza propria) presso il Grande Auditorio del Centro Culturale di Macao con la Macao Symphony Orchestra in occasione del concerto di chiusura della stagione 2008-2009 "The Sunshine of the Mediterranean". Del 2020 la sua performance solistica con l'Orchestra dei Proff. del S. Carlo di Napoli presso la Camera dei Deputati.</p> <p>Particolarmente fortunata la sua collaborazione con il grande Ennio Morricone che, dopo averlo ascoltato, definirà Marco "L'Indimenticabile" e lo vorrà come Violino Solista nella colonna sonora del film 'La Sconosciuta' di Giuseppe Tornatore. La rivista Amadeus nel 2011 gli dedica la copertina e il CD in duo con il pianista Andrea Dindo con musiche originali di Franz Liszt nel bicentenario della nascita. Marco si laurea con lode al Conservatorio S. Cecilia di Roma sotto la guida di Antonio Salvatore, per poi perfezionarsi con Ruggiero Ricci, Riccardo Brengola e Salvatore Accardo. Nel 1989 il suo debutto internazionale come solista nel Concerto di Sibelius con la Helsingborg Symphony Orchestra diretta da Ari Rasilainen. I successi conseguiti in importanti concorsi violinistici e cameristici internazionali, come il V. Bucchi di Roma, l'ARD di Monaco, East and West Artists di New York, lo hanno portato a esibirsi presso le più importanti platee del mondo, fra cui la Carnegie Hall di New York, la Grosser Saal della Philharmonie di Berlino, la Herkulessaal di Monaco, la Sala Ciajkovskij di Mosca, la Casals Hall di Tokyo, la Sala S. Cecilia di Roma, il Teatro S. Carlo di Napoli, il Politeama di Palermo collaborando con direttori e strumentisti del calibro di L. Shambadal, S. Accardo, T. Ceccherini, E. Dindo, A. Lonquich, A. Lucchesini, I. Turban.</p> <p>Particolarmente impegnato nella valorizzazione del repertorio violinistico italiano del XIX e XX sec., nonché apprezzato interprete paganiniano in Italia e all'estero, Marco è reduce da una fortunata tournée in Messico nel 2019 con il suo brillante e originalissimo recital per Violino solo "Paganini & Friends", dove il virtuosismo</p>

del Genio genovese viene alternato strettamente con quello non meno trascendentale di Sivori, Bignami, De Vito, Ferrara, Giorgetti e Austri in una girandola tutta italiana di novità assolute dell'800.

La sua ricca e variegata discografia contiene numerose Prime assolute di autori quali Paganini, Rolla, Respighi, Zanella, Sinding, Thuille e Sciarrino.

Docente titolare di Musica da Camera presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, Marco ha tenuto Masterclass in numerosi Conservatori italiani, all'Università Mozarteum di Salisburgo, l'Accademia Musicale di Pavia e presso la Steinway Academy di Verona.

Suona su un magnifico Nicola Bergonzi (Cremona ,1790) affidatogli dalla Fondazione Maggini di Langenthal (Svizzera).

La Dynamic di Genova ha recentemente pubblicato il suo ultimo album per Violino solo "Paganini and Italian Genius" contenente nuove composizioni di N. Paganini e Prime Assolute di "colleghi italiani" dell'800 altamente stimati dal virtuoso genovese come Onorio De Vito, Giuseppe Austri, Bernardo Ferrara, Ferdinando Giorgetti e Carlo Bignami.

Docente proponente	Antonio Segafreddo
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Direzione di gruppi strumentali e vocali (corso avanzato a scelta) per trienni
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	12
Date delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Repertorio cameristico e sinfonico più avanzato di direzione di gruppi strumentali e vocali. Nel corso è prevista la possibile direzione di 2 pianoforti (con trascrizioni sinfoniche o cameristiche) - in collaborazione con gli studenti pianisti collaboratori provenienti dalle classi di Maestro Collaboratore (e/o con eventualmente piccoli ensemble, soprattutto strumentali, limitatamente per alcune lezioni)
Bibliografia sintetica	Volumi sulla disciplina e appunti e schede del docente
Note	Il corso di "Direzione di gruppi strumentali e vocali" (corso avanzato) è esclusivamente a scelta. Per l'ingresso a tale corso è vivamente consigliato di aver frequentato, almeno un anno, le discipline di esercitazioni orchestrali e vocali, ove previsto nei piani di studio. Per l'ammissione al corso è prevista la verifica da parte del Docente sul livello d'ingresso.

Docente proponente	Antonio Segafreddo
Dipartimento	Strumenti a Tastiera e a Percussione
Denominazione disciplina	Ensemble di Percussioni per trienni e bienni
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	-
Date delle lezioni	Da concordare
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Repertorio di ensemble di strumenti a percussione con esecuzione anche sotto direzione.
Bibliografia sintetica	Parti, partiture e materiale didattico

Docente proponente	Antonio Segafreddo
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Percussioni classiche I, II, III a scelta per Trienni e Bienni
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità con esame
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	-
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Programma a scelta all'interno della disciplina di prassi esecutive e repertori per Strumenti a Percussione
Bibliografia sintetica	Materiale didattico in uso
Note	Il corso è a scelta per coloro che frequentano qualsiasi disciplina del Triennio e Biennio Accademico.

Docente proponente	Antonio Segafreddo
Dipartimento	Strumenti a Tastiera e a Percussione
Denominazione disciplina	Perfezionamento su uno Strumento a Percussione o Set-up o Strumentario Percussioni e/o Tastiere orchestrali a scelta nel corso di Biennio Accademico
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	8/10
Numero di lezioni	-
Date delle lezioni	Da definire
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Da concordare con il docente
Note	Disciplina intesa come una sorta di "indirizzo strumentale" a scelta tra i vari Strumenti a Percussione.

Docente proponente	Diana Torto
Dipartimento	Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Denominazione disciplina	Estemporizzazione vocale
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	15
Date delle lezioni	Da concordare con il docente
Programma	Sviluppo delle tecniche improvvisative moderne basate su repertori contemporanei di compositori come K. Wheeler e A. Jormin. L'esame verterà sull'esecuzione di brani studiati durante l'anno.

Docente proponente	Marco Vincenzi
Dipartimento	Musica antica
Denominazione disciplina	Basso continuo - approfondimento - triennio e biennio per pianisti e organisti
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	20
Date delle lezioni	Da concordarsi
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	<p>Per accedere al corso di approfondimento è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aver seguito ed espletato le relative annualità di teoria del basso continuo ed inoltre avere una buona dimestichezza con la tastiera e il clavicembalo oppure 2. possono accedervi gli studenti di pianoforte e organo che abbiano conoscenze approfondite di armonia tradizionale 3. studenti con percorsi di studio differenti, ma con ottime conoscenze dell'armonia e della tastiera. <p>Comunque potrà essere richiesto dal docente un test di verifica delle rispettive competenze e abilità.</p> <p>Finalità: comporre, da un basso dato, un brano a quattro voci in stile coi modelli dell'epoca barocca. Si richiede una buona padronanza della scrittura a quattro parti, principale finalità del corso è l'approfondimento della padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento. A ciò si aggiunge la pratica alla tastiera di elaborazione di un basso continuo, la realizzazione del basso può essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso. Conseguentemente il corso prevede esercizi e pratica su bassi (partimenti) con particolare attenzione agli esercizi proposti dalla scuola francese settecentesca, affinché l'allievo prenda dimestichezza con numeri e regole, per una corretta esecuzione di un basso dato. Partendo dalla realizzazione degli accordi fondamentali, la corretta impostazione delle mani e il corretto moto delle parti, sino a verificare prassi e funzioni degli accordi in relazione al grado e alla tonalità. Si segue perciò il trattato di Dandrieu, con la sua progressione di esercizi, integrato con la pratica delle scale armonizzate e con esercizi che saranno via via proposti, presi da altri trattati. Alcuni di questi esercizi potranno anche essere richiesti anche in forma scritta, altri saranno richiesti con semplici variazioni. Durante il corso si studieranno inoltre alcune sonate, utili anche per l'esame finale. Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno altri modelli perseguiti durante il corso.</p>

<p>Bibliografia sintetica</p>	<p>J.F. DANDRIEU, Principes de l'accompagnement du clavecin A. AGAZZARI, Del sonare sopra il basso, Siena, 1607 F. BIANCIARDI, Breve Regola, Siena, 1607 G. F. HANDEL S. MATTEI Pratica D'accompagnamento sopra bassi numerati. Bologna, 1788 F. FENAROLI F. DURANTE, Partimenti (ms. prima metà sec. XVIII) M. CORRETTE, Le maitre de clavecin, Paris, auteur -M.r Bayard - M.r Le Clerc - M.lle Castagnère, 1753, ed. facs. Bologna, Forni BACH, CARL PHILIPP EMANUEL, Versuch uber die wahre Art das Clavier zu spielen. Zweiter Teil, in welchen die Lehre von dem Accompagnament und der freyen Fantasie abgehandelt wird, Berlin, Winter, 1762 - trad. it. Saggio di metodo per la tastiera, vol. II, a cura di Gabriella Gentili Verona, Milano, Curci, 1993. GASPARINI FRANCESCO, L'Armonico pratico al cimbalo, Venezia, Bortoli, 1708; facsimile: New York, Broude Brothers, 1967., PENNA, LORENZO. Li primi albori musicali, libro primo, libro secondo, libro terzo, Bologna, Monti, 1672, 1679, 1684; facsimile: Bologna, Forni, 1996. QUANTZ, JOHANN JOACHIM, Versuch einer Anweisung die Flote traversiere zu spielen, Berlin, Voss, 1752 - trad it. Saggio di un metodo per suonare il flauto traverso, a cura di Luca Ripanti, Milano, Rugginenti, 1992. SAINT LAMBERT, MICHAEL DE, Nouveau traité de l'accompagnement du clavecin, de l'orgue et des autres instruments, Paris, Ballard, 1707 - trad. it. Nuovo trattato dell'accompagnamento, a cura di Adriana Viola Bordonaro, Bologna-Roma, Bardi, 1986. JESPER BØJE CHRISTENSEN, Die Grundlagen des Generalbaßspiels im 18. Jahrhundert. Ein Lehrbuch nach zeitgenössischen Quellen, Kassel, Bärenreiter, 1992, trad. it. a cura di Maria Luisa Baldassarri Fondamenti di prassi del basso continuo nel secolo XVIII. Metodo basato sulle fonti originali, Roma, Ut Orpheus Edizioni, 2003 S. CARCHIOLO, Una perfezione d'armonia meravigliosa..., Lucca, LIM, 2007 F. DEL SORDO, Il basso continuo, Armelin F.T. ARNOLD, The art of accompaniment from a thorough-bass; Dover Altra bibliografia (si ringrazia Giovanni Togni, per la segnalazione) ▫ BORGIR, THARALD. The performance of basso continuo in Italian baroque music, PhD Diss, Ann Arbor, UMI 1987 ▫ PASQUALI, NICOLÒ. Thorough-bass made easy, London, Bremner, 1757; facsimile: London, Oxford University Press, 1974. ▫ CORRI, DOMENICO. The Singer's Preceptor: a Treatise on Vocal Music Calculated to Teach the Art of Singing</p>
-------------------------------	---

Docente proponente	Marco Vincenzi
Dipartimento	Musica antica, Strumenti a tastiera
Denominazione disciplina	Incontro con il Clavicembalo - triennio e biennio
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Individuale
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	10
Numero di lezioni	20
Date delle lezioni	Da concordarsi
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	<p>Finalità principale del corso denominato “incontro col clavicembalo”, è quella di far acquisire a chi, pur studiando altri strumenti, vuole approfondire le conoscenze tecniche e di prassi del repertorio clavicembalistico.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta nell’acquisire competenze e valutazioni di prassi riguardanti le diverse epoche e le diverse scuole nazionali, potranno altresì ampliarsi le possibilità di studio, anche attraverso le conoscenze di diverse tipologie di strumenti storici, come il clavicordo e il fortepiano.</p> <p>Titolo d’accesso è ritenuto preferibile aver superato le due annualità previste e obbligatorie per le scuole del dipartimento di strumenti antichi, a seguire le eventuali richieste di studenti di altri strumenti con preferenza paritetica a pianisti e organisti e a seguire le altre scuole.</p> <p>Programma: essendo principalmente un percorso di specifico strumentale, le lezioni si svilupperanno attraverso la conoscenza approfondita di prassi relative al periodo, nella esecuzione, nella realizzazione di abbellimenti, nello sviluppo dell’ornamentazione, poi un uso appropriato delle diteggiature secondo le diverse scuole con lo studio principalmente su fonti originali.</p>

Docente proponente	Federico Zandonà
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Acustica di base
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	2 crediti con idoneità (verifica scritta)
Ore di lezione	12
Numero di lezioni	6
Date delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	Mediante l'ausilio di programmi per la sintesi (Csound) e l'analisi grafica della forma d'onda e dello spettro (Audition) verranno affrontate le principali tematiche relative all'acustica
Bibliografia sintetica	Verrà comunicata dal docente

Docente proponente	Federico Zandonà
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione
Denominazione disciplina	Forme musicali
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità (verifica scritta)
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Date delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di dare allo studente una panoramica tecnico/compositiva/analitica con partitura sulle forme musicali fondamentali. Argomenti principali:</p> <p>Forma: definizione e caratteristiche, valore nell'arte del comporre</p> <p>Elementi fondamentali</p> <p>Forme monopartite; Tema e variazioni</p> <p>Forme bipartite</p> <p>Forme tripartite</p> <p>Le Forme-Sonata</p> <p>Rondò e Rondò-Sonata</p> <p>Fuga e forme contrappuntistiche</p>
Bibliografia sintetica	Verrà comunicata dal docente

Docente proponente	Federico Zandonà
Dipartimento	Teoria, analisi, composizione e direzione/Nuove tecnologie e linguaggi musicali
Denominazione disciplina	Seminari di Musica moderna/elettronica con esperti esterni
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Date delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	<p>Il mondo della Musica elettronica ha allargato i propri confini storici, legati alla tradizione novecentesca che utilizzava suoni e modalità compositive "colte", ad aspetti estetici, tecnici e di fruizione più "popolar", anche grazie all'evoluzione tecnologica che permette a una platea più ampia di persone di lavorare e creare utilizzando il "digitale". Per offrire una panoramica più ampia rispetto ai programmi di studio, legati soprattutto ad aspetti teorici e compositivi, propongo tre seminari con esperti esterni di differente settore di azione.</p> <p>Seminario 1: produttore discografico di generi musicali attuali (novembre/ dicembre 2022) Seminario 2: esperto di registrazione, mix e master (marzo/aprile 2023) Seminario 3: artista giovane (settembre/ ottobre 2023)</p>
Curriculum vitae (se docente esterno)	Verrà presentato con congruo anticipo per i singoli seminari
Note	I seminari sono aperti a tutti gli studenti, non solo a quelli di Musica elettronica (1 credito per seminario).

Docente proponente	Federico Zandonà - Nicola Micheletti
Dipartimento	Interdipartimentale
Denominazione disciplina	Laboratorio di riprese audiovisive
Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)	Collettiva/Laboratorio
Crediti e modalità di assegnazione	3 / 6
Ore di lezione	Minimo 18 per 3 crediti, minimo 36 per 6 crediti
Numero di lezioni	-
Date delle lezioni	-
Numero di studenti (min/max)	-
Programma	<p>Il corso intende formare studenti per la ripresa audio e video. Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una parte teorico-collettiva sui principi fondamentali dei due settori - una parte formativa sulla conoscenza e sull'utilizzo del patrimonio tecnologico dell'Istituto - una parte pratica con la ripresa in audio e in video dei principali eventi artistico-didattici.
Bibliografia sintetica	Verrà proposta dai docenti